



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2

GRIC828005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19899** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo comprende i tre ordini dell'istruzione di base (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) e si occupa della formazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze con un'età compresa tra i 3 e i 14 anni.

Costituisce l'ambiente ideale per realizzare il coordinamento dei tre ordini di scuola e rende possibile il raccordo delle metodologie, dei criteri di valutazione e la reale comunicazione tra i docenti. Ogni scuola non annulla la propria identità, ma viene messa nella condizione di dare il meglio di sé e di collaborare attivamente alla realizzazione di un progetto formativo predisposto per un alunno che per undici anni può far parte della medesima istituzione scolastica.

Rappresenta per le famiglie una maggior garanzia di continuità nel percorso educativo dei figli, le cui caratteristiche di personalità e attitudini specifiche non solo sono ben note, ma vengono progressivamente valorizzate attraverso un percorso formativo organico, articolato e condiviso.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena", nato ufficialmente il 1 Settembre 2012, a seguito del Piano di dimensionamento della Rete Scolastica Provinciale approvato dalla Regione Toscana, è composto da:

- la Scuola dell'Infanzia "Il Fontino", che è collocata in un quartiere residenziale e accoglie bambini e bambine di zone diverse della città. Nella sua lunga esistenza è stata caratterizzata da numerose sperimentazioni con Università e dalla realizzazione di Progetti Europei, con apertura al territorio e alle famiglie e forte coesione del corpo docente.
- la Scuola dell'Infanzia "I Melograni", che è nata nell'anno scolastico 2011-2012, nella struttura della Scuola Primaria "Don Milani". Accoglie prevalentemente i bambini e le bambine del quartiere, di cui è diventata un punto di riferimento, e le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica; la scuola è aperta al territorio e "si mette in gioco" con riflessioni e approfondimenti attraverso i progetti che accoglie.
- la Scuola Primaria "Don Milani", che nasce oltre 40 anni fa come scuola di un quartiere operaio, con molte famiglie immigrate dal Sud d'Italia. Propone il tempo normale a 27h settimanali e percorsi a 30h settimanali che vedono l'implementazione delle attività di Inglese, Educazione Motoria e Arte e Immagine. Attiva da sempre percorsi sperimentali ed è caratterizzata da molte attività: teatro, musica, feste, concerti, mercatini di solidarietà, percorsi di legalità, che



costituiscono oggi il suo elemento fondante.

- la Scuola Primaria "B. Buozzi", che è la sede storica della scuola elementare di Follonica, inaugurata nel 1928. Fin dagli anni 70 è stata organizzata a Tempo Pieno accogliendo molte attività di sperimentazione e attuando laboratori didattici. Con il passare degli anni queste attività si sono evolute in didattica laboratoriale con la quale i bambini e le bambine riflettono insieme e collaborano alla costruzione di apprendimenti condivisi anche per una concreta inclusione delle specificità individuali. Sono stati attivati progetti di informatica, che hanno avuto come momenti visibili, la settimana del coding e il progetto di Minecraft, e di educazione ambientale per un corretto uso delle risorse e l'acquisizione di corretti stili di vita, non ultimo quello alimentare. Importanti per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità anche le attività di musica e di immagine.
- la Scuola Secondaria di primo grado "Arrigo Bugiani", che è collocata nell'area Ex Ilva, area dell'ex Fonderia, è inserita nel Parco Centrale, un habitat oggi al centro di una importante riqualificazione. L'edificio è vecchio, non nato come scuola, ma è caratterizzato da molti spazi, che consentono flessibilità nell'organizzazione dell'azione didattica. La popolazione scolastica è eterogenea, con livelli di competenze e provenienza sociale non eterogeneo. La scuola vanta una lunga tradizione di accoglienza nei confronti di alunni con disagio, disabili, stranieri, con progetti ed iniziative ad hoc, comprese quelle contro la dispersione scolastica. Questi elementi hanno formato una identità della scuola: le situazioni più complesse hanno promosso strategie per il recupero e per la gestione del disagio. La scuola si caratterizza inoltre per le sue azioni di valorizzazione delle eccellenze e per lo spirito di innovazione e sperimentazione.

Gli studenti delle nostre scuole risultano prevalentemente residenti nel Comune. Gli alunni stranieri sono perlopiù di seconda generazione e ben integrati nella scuola; sono pochi gli alunni che non conoscono l'Italiano di base.

Le famiglie hanno uno status socio-economico medio, ma è presente un significativo numero di studenti con famiglie in condizione di svantaggio (4.3% rispetto allo 0.7% della Toscana in Italia nella scuola secondaria di I grado; 1.4% rispetto allo 0.4% in Toscana e allo 0.8% in Italia nella scuola primaria).

Il titolo di studio più diffuso dei genitori è il diploma di scuola superiore.

La Scuola opera per implementare il coordinamento dei tre ordini di scuola e rendere possibile il raccordo delle metodologie, dei criteri di valutazione e la reale comunicazione tra i docenti. Ogni scuola, puntando sulla propria identità, collabora attivamente alla realizzazione di un progetto



formativo predisposto per uno studente che per undici anni può far parte della medesima istituzione scolastica. Cerchiamo di rappresentare per le famiglie una garanzia di continuità nel percorso educativo dei loro figli, le cui caratteristiche di personalità e attitudini specifiche non solo sono ben note, ma vengono progressivamente valorizzate attraverso un percorso formativo organico, articolato e condiviso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'azione della scuola fin dalla sua istituzione ha puntato sul divenire un elemento strategico che potesse rispondere alle esigenze del territorio, in stretta collaborazione con le istituzioni, gli enti, le organizzazioni e le associazioni che vi operano. In questo quadro si è inserita l'intitolazione dell'Istituto a Leopoldo II di Lorena e della Scuola Secondaria di primo grado ad Arrigo Bugiani: è apparso di fondamentale importanza legare il nostro nome a due figure che sono elemento significativo dalla nascita e della storia di Follonica e che così sono vissute dalla cittadinanza.

L'Amministrazione fornisce un forte supporto alle scuole della città: educatori per disabili, contributi alle famiglie svantaggiate, organizzazione e gestione di percorsi di formazione e di cittadinanza sia per gli studenti, sia per i docenti. Il territorio è ricco di associazioni culturali e di volontariato.

La stretta collaborazione consente di attivare numerosi progetti, in quanto questi soggetti forniscono risorse professionali ed operano a carattere volontario. L'attività svolta in sinergia con il territorio – enti locali, famiglie, associazioni ed organizzazioni – ha messo in luce elementi strategici comuni che sono stati fortemente condivisi:

- prevenire la Dispersione Scolastica
- favorire l'inclusione (alunni BES, DSA, diversamente abili)
- favorire l'educazione interculturale
- promuovere l'orientamento
- promuovere l'educazione alla legalità, alla salute, all'ambiente
- promuovere la cultura attraverso il teatro, lo sport, l'arte, la musica

L'Istituto ha costruito una forte rete di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Azienda USL Toscana Sud Est, le scuole e le associazioni del territorio.

Un elemento importante è costituito dalla collaborazione con associazioni come Olympia de Gouges, Gruppo Heos, Forum del Volontariato, Caritas, Spazi Ragazzi; con Coop Toscana; con il Museo MAGMA e la Biblioteca Comunale; con le Società Sportive.



Un ruolo importante nei rapporti con il territorio hanno assunto le reti di scuole che sono state formalizzate:

- Rete Nazionale SCUOLE GREEN
- Rete Regionale ROBOTOSCANA
- Rete Regionale TOSCANA MUSICA
- Rete Provinciale per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo
- Rete Provinciale per la formazione del personale amministrativo
- Accordo di Rete "RE.S.FOLLONICA", con l'Istituto Comprensivo "Follonica 1" e l'ISIS di Follonica che si pone come obiettivo la condivisione e la realizzazione di azioni in uno o più dei seguenti ambiti:
 - a) rappresentatività in campo istituzionale;
 - b) attività educative-didattiche, di orientamento e ri-orientamento;
 - c) ricerca, sperimentazione e sviluppo;
 - d) formazione e aggiornamento;
 - e) valutazione e piani di miglioramento;
 - f) amministrazione e contabilità;
 - g) acquisto di beni e servizi;
 - h) organizzazione;
 - i) altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
 - j) ogni attività strumentale alle precedenti.
- Accordo con l'ISIS "Leopoldo II di Lorena" per le azioni relative al registro elettronico

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è composto da 5 edifici. Tutti risultano idonei da un punto di vista strutturale. Le certificazioni previste dalla legge sulla sicurezza sono state rilasciate e l'Amministrazione Comunale ha effettuato il controllo sulla staticità degli edifici, che è risultata nella norma. Ci sono stati adeguamenti parziali per cui non si riscontrano carenze significative al livello di barriere



architettoniche.

In tutti gli edifici è presente il collegamento Internet.

Nel corso del triennio 2019/22, visti i finanziamenti legati all'emergenza COVID 19 e ai contributi derivanti dai progetti PON, l'Istituto è riuscito ad implementare le proprie risorse strumentali e tecnologiche a supporto dell'attività didattica, che oggi risultano le seguenti:

SCUOLE	STRUTTURE SPORTIVE, AULE E LABORATORI	DOTAZIONI MULTIMEDIALI
Scuola dell'Infanzia "Il Fontino"	La scuola è dotata di Palestra, Aula Polivalente, due Refettori	WIFI, 1 computer, 1 LIM, 1 stampante, 1 tablet
Scuola dell'Infanzia "I Melograni" e Scuola Primaria "Don Milani"	Le due scuole sono ubicate nel stesso edificio. Sono dotate di Palestra, Laboratorio Informatico, Biblioteca, Aula Magna Polivalente (musica, teatro), Aula all'aperto	14 computer, 13 notebook, 7 LIM, 2 video proiettori, 1 laboratorio mobile, WIFI, 3 monitor interattivi, 3 webcam, 2 tablet
Scuola Primaria "B. Buozi"	La scuola è dotata di Palestra, Biblioteca, Laboratorio Informatico, laboratorio di scienze, Aula TEAL, Aula all'aperto	8 computer, 15 notebook, 5 LIM, 1 laboratorio mobile, WIFI, monitor, 1 tablet, 2 monitor interattivi, 3 webcam
Scuola Secondaria 1° grado "A. Bugiani"	La scuola è dotata di Palestra, Campo esterno da Basket e Pallavolo, Biblioteca, Aula Magna, Aula di Musica, Aula di Arte, Laboratorio Informatico e Multimediale, Laboratorio di Scienze, Aula all'aperto	25 computer, 27 notebook, 13 LIM, 3 proiettori interattivi, 2 monitor interattivi, 1 tablet, 6 webcam, 6 tavolette grafiche

La Scuola utilizza

- Piattaforma G-Suite: classroom, meet, ecc.
- Go to meeting

come strumenti per l'implementazione dell'azione didattica.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC828005
Indirizzo	VIA BALDUCCI, 2 FOLLONICA 58022 FOLLONICA
Telefono	056659052
Email	GRIC828005@istruzione.it
Pec	gric828005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclorena.edu.it

Plessi

IL FONTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA828012
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA Q.RE S.LUIGI 58022 FOLLONICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monte Grappa snc - 58022 FOLLONICA GR

I MELOGRANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA828023
Indirizzo	VIA BALDUCCI N. 8 FOLLONICA 58022 FOLLONICA



Edifici

- Via Varsa 5 - 58022 FOLLONICA GR

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE828017
Indirizzo	VIA BALDUCCI 2 Q.RE CASSARELLO-FOLLONICA 58022 FOLLONICA

Edifici

- Via Varsa 5 - 58022 FOLLONICA GR

Numero Classi	12
Totale Alunni	225

"BRUNO BUOZZI" FOLLONICA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE828028
Indirizzo	VIA BUOZZI, 21 FOLLONICA 58022 FOLLONICA

Edifici

- Via Buoizzi snc - 58022 FOLLONICA GR

Numero Classi	7
Totale Alunni	130

"ARRIGO BUGIANI FOLLONICA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM828016
Indirizzo	COMPENSORIO EX ILVA FOLLONICA 58022 FOLLONICA



Edifici

• Interno Ex Ilva snc - 58022 FOLLONICA GR

Numero Classi	15
Totale Alunni	334

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena" risulta così composto:

<i>scuola</i>	<i>indirizzo</i>	<i>numero sezioni/classi/alunni</i>		<i>orario settimanale</i>
Scuola Infanzia "I Melograni"	via Balducci 5 Follonica	3	63	40h
Scuola Infanzia "Il Fontino"	via Monte Grappa Follonica	6	124	40h
Scuola Primaria "Don Milani"	Via Balducci 2 Follonica	12	225	4 classi 27h 8 classi 30h
Scuola Primaria "B. Buozzi"	Via B. Buozzi Follonica	7	130	40h (TP)
Scuola Sec. 1 [^] "A. Bugiani"	Comprensorio Ex Ilva Follonica	15	334	30h 7:50 - 12:50



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

				da lunedì al sabato 7:50 - 13:50 dal lunedì al venerdì
--	--	--	--	--



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	4
	Teatro	3
	Aule all'aperto	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

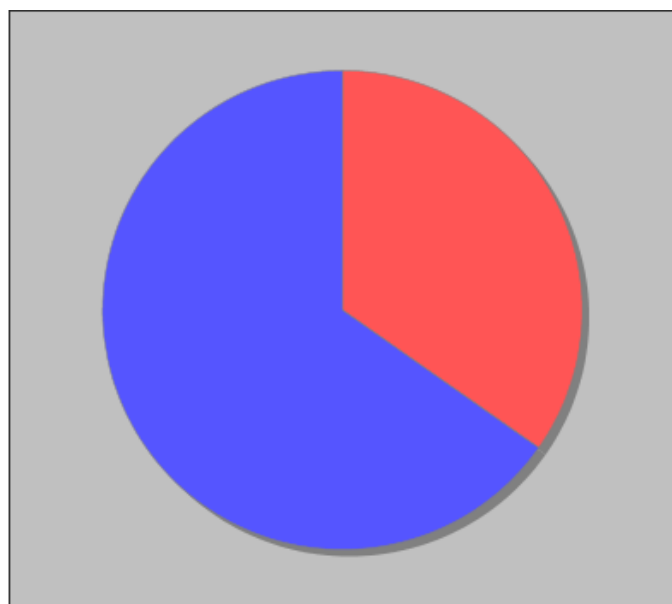


Risorse professionali

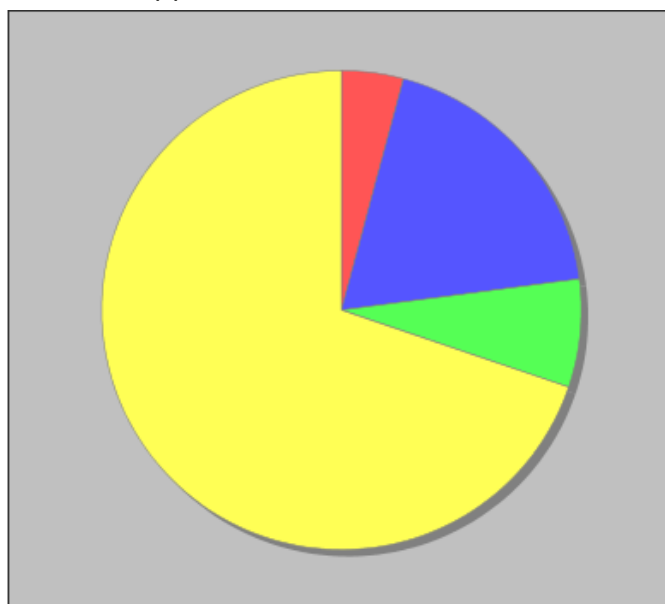
Docenti	96
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La dirigente scolastica, con incarico effettivo, è stabile da 10 anni.

L'alto numero di docenti a tempo indeterminato e la stabilità da oltre 5 anni di circa il 60% del personale è garanzia di continuità didattica ed educativa. Garantisce inoltre una maggiore efficacia delle collaborazioni tra insegnanti dei vari ordini di scuola.



Il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) a tempo indeterminato da più di 5 anni rappresentano circa il 58%.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Compito della scuola contemporanea, se vuole costruire cittadini capaci di abitare società complesse, è quello di garantire lo sviluppo dell'empowerment degli alunni e della comunità e, contemporaneamente, di preservare e di accrescere il capitale sociale. L'empowerment – che in italiano può essere tradotto con “conferire poteri” e “mettere in grado di” – è un concetto che indica il processo di incremento, da parte di una persona o di una comunità, del controllo e della percezione di controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte, ovvero in altri termini “l'insieme di conoscenze, di modalità relazionali, di competenze che permette a individui e a gruppi di porsi obiettivi e elaborare strategie per raggiungerli utilizzando le risorse esistenti”. Una scuola che lavora sulle competenze, e soprattutto sulle competenze di cittadinanza, è una scuola che aumenta la percezione di efficacia, accresce la quantità e la qualità delle relazioni, aumenta la fiducia nell'organizzazione scolastica. Una scuola siffatta riesce a stare sul territorio ed è capace di formulare degli obiettivi che vanno al di là del quotidiano fronteggiamento dei problemi e diventa un vero e proprio “agente di empowerment”.

Tenendo conto di tali presupposti, la nostra scuola ha definiti come propri i seguenti valori:

- La scuola è un luogo in cui si deve star bene: l'attenzione al benessere degli alunni, del personale e delle famiglie è uno degli elementi centrali e caratterizzanti il nostro Istituto
- La scuola è un luogo di ascolto
- La scuola è un luogo di integrazione e interazione attraverso la valorizzazione delle differenze e delle diversità
- La scuola è un luogo di professionisti: una professionalità improntata alla solidarietà, al rispetto e alla condivisione e alla collaborazione fra tutte le sue componenti educative, comprese le famiglie
- La scuola è aperta al mondo: si rinnova, si mette in gioco, sperimenta.

Elemento essenziale della mission della scuola è l'innovazione, la spinta al cambiamento. Un cambiamento inteso come una realizzazione concreta, partecipata, di pratiche che partono dalle diversità, ovvero dalla molteplicità delle persone che popolano lo spazio della scuola. Una diversità che è fonte di apprendimento, individuale ed organizzativo, per poter garantire a tutti di essere inclusi, di essere parte, e che postula la flessibilità negli stili educativi e didattici, così come nelle procedure. In sintesi:



- accoglienza
- inclusione
- flessibilità
- innovazione

La DaD e la DDI attivate a causa dell'emergenza sanitaria hanno dato un contributo importante nell'ambito dell'innovazione e della flessibilità. Nonostante la normativa vigente non preveda più l'utilizzo della DDI come strumento che garantisca la continuità didattica in caso di lockdown o quarantene, la scuola ha scelto di mantenere l'uso delle piattaforme G-Suite e Go To Meeting, al fine di implementare l'azione didattica e formativa.

Altro elemento fondamentale dell'organizzazione metodologica è la continuità, che si realizza sia attraverso occasioni di progettazione e programmazione comuni, sia attraverso la realizzazione delle attività didattiche. Sono previsti incontri di dipartimento in verticale, incontri tra i docenti dei diversi ordini e gradi di scuola per la formazione delle classi. Per garantire la continuità negli anni ponte vengono organizzate attività didattiche comuni tra studenti di scuola dell'infanzia e della primaria e tra studenti della scuola primaria e secondaria di 1^a grado. I percorsi vengono progettati e attuati dai docenti dei diversi ordini e gradi di scuola; le attività sono realizzate utilizzando la metodologia del tutor e dell'educazione tra pari.

La scuola ha elaborato un progetto formativo attraverso il quale ha definito gli obiettivi di apprendimento, le procedure e le modalità di verifica e di valutazione dei processi e dei risultati per favorire il conseguimento delle competenze, intese come capacità di mettere in pratica sapere, saper fare, attitudini e abilità in una situazione abituale o nuova. I punti focali della sua azione qualificante, che costituiscono una esplicitazione di quanto riportato al comma 7 della L. 107/2015, risultano:

ORIENTAMENTO

La scuola è il luogo privilegiato di orientamento, poiché orientare significa accompagnare l'alunno alla conoscenza e consapevolezza di sé. La nostra scuola, nel rispetto della maturazione di ogni specifica età, ha come obiettivo la crescita equilibrata e serena dello studente, dal punto di vista personale, culturale e, in prospettiva, anche professionale. Considerato poi, che i ragazzi nel corso della loro vita sono chiamati ad operare scelte (scuola, lavoro) e ad assumere decisioni (rispetto a se stessi, a qualcosa, a qualcuno), la scuola si è attivata al fine di:

- far star bene l'alunno a scuola
- approfondire la conoscenza di sé trasformando l'autostima
- promuovere la capacità di scelta e di rapportarsi con se stesso e con gli altri



INCLUSIONE

La scuola promuove l'inclusione con l'obiettivo di soddisfare i bisogni unici di ogni studente, anche attraverso un utilizzo funzionale delle risorse specifiche, sia istituzionali che non.

I LINGUAGGI DIGITALI

La scuola promuove una cultura multimediale, reticolare, attraverso una didattica stimolante e collaborativa: obiettivo primario è quello di sviluppare un sapere interdisciplinare attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, l'uso del MONITOR Multimediali e delle TIC più in generale, la didattica computazionale e favorisce lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Ciò consente di proporre una nuova dimensione dei linguaggi, un nuovo rapporto insegnamento/apprendimento e una diversa relazione docente/ studente.

STUDIO DELLE LINGUE COMUNITARIE

Considerata l'importanza della conoscenza delle lingue comunitarie, la scuola offre l'opportunità dello studio della lingua inglese nella scuola primaria e della lingua inglese, francese e spagnola a partire dalla scuola secondaria di 1° grado. Ne favorisce il potenziamento mediante l'utilizzo di sistemi multimediali e certificazioni Trinity e Delf e l'organizzazione di campi estivi per lo studio della lingua inglese. Questa pratica linguistica permette di:

- incrementare le competenze linguistiche
- offrire maggiori occasioni di comunicazione attiva
- fornire maggiore motivazione all'apprendimento

SPORT, ARTE, TEATRO E MUSICA

Nella scuola i ragazzi si avvicinano

- all'esperienza del teatro in veste di spettatori di attori al fine di sviluppare la creatività e la socialità
- all'esperienza dello sport attraverso la promozione dell'educazione motoria e sportiva
- all'esperienza dell'arte attraverso attività creative, comunicative e cognitive
- all'esperienza musicale facilitando l'acquisizione di competenze affettive e relazionali, espressive, percettive e comunicative

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il raggiungimento degli obiettivi didattici è garantito attraverso la flessibilità delle strategie e la loro



finalizzazione al recupero dello svantaggio, alla piena integrazione, alla valorizzazione delle eccellenze, all'adeguamento della didattica ai vari stili cognitivi.

Per il riconoscimento ed il potenziamento degli stili cognitivi sono utilizzate metodologie fondate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltino la creatività, valorizzino le capacità, rinforzino il gusto e la motivazione all'apprendimento.

CITTADINANZA: SALUTE, AMBIENTE, BENESSERE, DIRITTI E DOVERI, SICUREZZA

La cittadinanza responsabile è legata alla conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri ed è strettamente legata a valori civici come la democrazia e i diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione, la solidarietà. Educare alla convivenza civile si esprime come sintesi delle "educazioni" alla cittadinanza ambientale, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività, alla legalità. In particolare sono previsti:

- percorsi legati all'educazione alla salute
- percorsi di educazione ambientale
- percorsi di educazione alla legalità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1^a.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

● Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.



Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave.
Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

● Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Il percorso di miglioramento intende diffondere e rinforzare le azioni di recupero delle competenze relative alle abilità di base. In particolare, tenuto conto che nonostante i tassi di ripetenza siano da considerarsi bassi (generalmente in linea con i riferimenti nazionali) circa il 10% degli studenti promossi alla classe successiva presenta carenze formative, saranno attivati percorsi formativi specifici sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado per favorire la motivazione, il conseguimento degli obiettivi fondamentali di apprendimento, garantire alla fine del percorso scolastico il conseguimento delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1[^].

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.



Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Riorganizzare le attività di recupero, rendendo più efficace ed efficiente l'uso delle risorse professionali (organico di potenziamento) e delle risorse finanziarie (FIS)

- Organizzare le attività di recupero sia in orario curricolare (utilizzo del 20% del curricolo) che in orario extracurricolare

○ **Ambiente di apprendimento**

- Attivare ambienti di apprendimento innovativi, che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo (Piano Scuola 4.0)

- Utilizzare metodologie didattiche innovative (peer learning, problem solving, flipped classroom, etc.)



○ **Continuita' e orientamento**

- Avviare le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1^ già nella classe seconda attraverso una simulazione del consiglio orientativo condivisa con gli studenti in classe e con le famiglie.

- Avviare le attività di orientamento per tutto il corso della scuola secondaria di primo grado coinvolgendo studenti e famiglie

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE ABILITÀ DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	□ Bracci Silvia- Battaglia Maya – Della Porta Rosa- Gaeta Angela- Massai Annalisa - Spanti Gattuso Anna
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici, con particolare riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

● **Percorso n° 2: Competenze Chiave Europee**

Le otto competenze chiave per l'apprendimento sono valutate e certificate al termine di ogni



grado con rubriche di valutazione che hanno molti elementi comuni in quanto realizzati nel confronto tra insegnanti infanzia della primaria e della secondaria. Mancano osservazioni in itinere (anche sulla base di compiti di realtà) strutturate con rubriche di valutazione e descrittori per ognuna delle competenze. Tali osservazioni ripetute periodicamente dovrebbero essere trasformate in livelli annuali per ottenere la certificazione di fine ciclo. Il percorso di miglioramento intende sviluppare schede di osservazione delle competenze chiave con rubriche di valutazione adeguate a verificare le performance indipendentemente dall'età degli alunni, da utilizzare al termine di ogni anno scolastico.

In seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, il piano di miglioramento mira, attraverso progetti specifici, ad accrescere il senso civico e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente (educazione alla prevenzione contro le dipendenze, educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente, prevenzione contro il bullismo e il cyber bullismo).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Osservare le competenze conseguite dagli studenti al termine di ogni anno scolastico e conseguentemente predisporre schede di osservazione delle competenze chiave con rubriche di valutazione adeguate a verificare le performance indipendentemente dall'età degli alunni, da utilizzare al termine di ogni anno scolastico.

-Definire e condividere un curricolo d'Istituto per le competenze sociali e civiche.

- Attivare percorsi di cittadinanza attiva correlati all'insegnamento dell'Educazione civica (UdA)

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di rubriche di valutazione delle competenze da utilizzare al termine di ogni anno scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	Studenti
Responsabile	Bracci Silvia- Battaglia Maya – Della Porta Rosa- Gaeta Angela- Massai Annalisa - Spanti Gattuso Anna
Risultati attesi	Osservazione delle competenze conseguite dagli studenti attraverso le rubriche di valutazione al fine di ridurre il numero degli alunni con livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per le competenze sociali e civiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Bracci Silvia- Battaglia Maya – Della Porta Rosa- Gaeta Angela- Massai Annalisa - Spanti Gattuso Anna
Risultati attesi	Definizione e condivisione di un curriculum d'Istituto per le competenze sociali e civiche al fine di ridurre il numero degli alunni con livello "D" in tutte le competenze chiave.

● **Percorso n° 3: Esiti a distanza**

L'Istituto ha creato un gruppo per la comparazione degli esiti tra i diversi ordini di scuola in modo da seguire con sistematicità i risultati degli studenti al superiore. Attraverso la riorganizzazione delle attività di recupero, l'istituto intende ridurre il numero degli alunni che



conseguono una votazione inferiore ai 2 punti nel passaggio alla secondaria di II grado; attuando attività di orientamento già dalla classe seconda della secondaria di I grado, si propone di migliorare la capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno del percorso di istruzione superiore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

- Organizzare le attività di recupero e di potenziamento, rendendo più efficiente l'uso delle risorse disponibili.

- Rendere efficaci le attività di recupero, attraverso una riorganizzazione dei percorsi



ed un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse disponibili

- Organizzare le attività di recupero sia in orario curricolare (utilizzo del 20% del curricolo) che in orario extracurricolare

○ **Ambiente di apprendimento**

- Attivare ambienti di apprendimento innovativi, che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo (Piano Scuola 4.0)

- Utilizzare metodologie didattiche innovative (peer learning, problem solving, flipped classroom, etc.)

○ **Continuità' e orientamento**

- Avviare le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1^a già nella classe seconda attraverso una simulazione del consiglio orientativo condivisa con gli studenti in classe e con le famiglie

- Avviare le attività di orientamento per tutto il corso della scuola secondaria di primo grado coinvolgendo studenti e famiglie

Attività prevista nel percorso: Conferma degli esiti a distanza



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Bracci Silvia- Battaglia Maya – Della Porta Rosa- Gaeta Angela- Massai Annalisa - Spanti Gattuso Anna
Risultati attesi	Le azioni di supporto alle competenze di base rivolte agli studenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado consentiranno la conferma degli esiti scolastici tra classe terza della scuola secondaria di primo grado e classe prima della scuola secondaria di secondo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il processo di innovazione messo in atto dalla Scuola prende in considerazione due aspetti fondamentali:

- a) considerare la scuola come una “comunità di pratica”, che individua nella flessibilità e nella continuità due elementi essenziali della propria azione
- b) favorire l'innovazione metodologico-didattica, che vede nelle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali un supporto per nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

L'introduzione della DaD e della DDI attivate a causa dell'emergenza sanitaria ha favorito lo sviluppo di modalità didattico/metodologiche innovative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola integra quanto previsto dal comma 3 della L.107/2015 con quanto possibile in base al DPR 275/1999 e considera la flessibilità un elemento fondamentale della propria organizzazione metodologica. Due aspetti appaiono particolarmente significativi nell'attivazione delle attività, dei progetti e dei laboratori. Il primo è quello di creare percorsi differenziati: ogni ragazzo partecipa a percorsi che rispondono maggiormente alle sue personali esigenze formative; il secondo è quello di organizzare la mattinata scolastica in modo flessibile, rispettando tempi, modi e ritmi di ogni studente.



La scuola utilizza l'autonomia didattica (art. 4 DPR 275/99), attivando percorsi didattici individualizzati e articolando in maniera modulare gruppi di studenti per le attività di recupero. All'interno della sperimentazione dell'autonomia (art.12 DPR 275/99), sono organizzati percorsi per la prevenzione della dispersione scolastica, rimanendo all'interno del 15% del monte ore annuale delle discipline. In questo quadro si inserisce anche l'organizzazione del tempo normale (27h - 30h settimanali) della Scuola Primaria. Ritenendo l'educazione alimentare un elemento fondamentale della costruzione dell'identità dei bambini, all'interno dell'orario settimanale è stata inserita, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la mensa per un giorno alla settimana nel caso delle 27h e per due giorni nel caso delle 30h. La mensa diventa un momento educativo, in quanto mette i bambini nelle migliori condizioni per riconoscere lo stimolo dell'appetito, per imparare ad autoregolarsi, per condividere con i compagni il piacere di stare a tavola. Consumare un pasto in comunità significa sperimentare un'importante occasione di socializzazione e di convivenza civile.

Altro elemento fondamentale dell'organizzazione metodologica è la continuità, questa si realizza sia attraverso occasioni di progettazione e programmazione comuni, sia attraverso la realizzazione delle attività didattiche. Sono previsti incontri di dipartimento in verticale, incontri tra i docenti dei diversi ordini e gradi di scuola per la formazione delle classi. Per garantire la continuità negli anni ponte vengono organizzate attività didattiche comuni tra studenti di scuola dell'infanzia e della primaria e tra studenti della scuola primaria e secondaria di 1^a grado. I percorsi vengono progettati e attuati dai docenti dei diversi ordini e gradi di scuola; le attività sono realizzate utilizzando la metodologia del tutor e dell'educazione tra pari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha individuato nella didattica multimediale una modalità di insegnamento/apprendimento che consente di intrecciare l'azione del docente e la sua proposta didattica con i bisogni di apprendimento degli studenti, in una dimensione condivisa, collaborativa, dinamica e collegata alle "nuove" caratteristiche percettive e cognitive degli allievi oggi. Tutto questo si realizza attraverso l'uso di lavagne interattive (LIM), proiettori multimediali di ultima generazione, la dotazione di laboratori informatici in grado di accogliere una classe



intera, la dotazione di laboratori mobili, l'uso della rete per scopi didattici, l'educazione al corretto uso dei social network al fine di far diventare gli alunni consapevoli fruitori delle nuove tecnologie e di internet. Ciò consente di attivare una metodologia didattica che vede unite lezione frontale e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Dal punto di vista educativo, l'utilizzazione degli strumenti multimediali contribuisce a migliorare i rapporti interpersonali, per l'implicita necessità di collaborare con gli altri; nel campo cognitivo favorisce l'ampliamento delle conoscenze, il miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione, confronto, la comprensione e l'uso della lingua scritta, le capacità logiche, espressive e creative. Per questo motivo la scuola si è impegnata nella realizzazione di laboratori informatici nella Scuola Secondaria di 1^ "A. Bugiani", nella Scuola Primaria "Don Milani" e "B. Buozzi"; ha acquistato Smart Tv e proiettori digitali per le classi a partire dalla Scuola dell'Infanzia; ha attivato EIPASS nella Scuola Primaria "B. Buozzi". Da un punto di vista organizzativo, gestionale e di relazione con gli studenti e le famiglie dall'a.s. 2012/13 è stato realizzato il sito della scuola (www.iclorena.edu.it) e dall'a.s. 2013/14 è stato adottato il Registro Elettronico sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado (www.scuoletoscane.it). Dall'a.s. 2020/21 tutti gli ordini di scuola usufruiscono della piattaforma G-Suite.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

"Aula TEAL- Spazi alternativi per l'apprendimento"

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha avviato un graduale processo di innovazione che ha consentito di realizzare un'aula TEAL nella scuola primaria "B. Buozzi", al fine di migliorare e riorganizzare le metodologie didattiche collaborative e laboratoriali, implementando paradigmi didattici che hanno bisogno di strumenti tecnologici e software di supporto. La nuova aula-



laboratorio è dotata di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente hi-tech grazie alla presenza di un Touch Panel e di un videoproiettore interattivo, entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device utilizzati da studenti e professori. Il touchscreen sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con alunni e proiezioni. Un'aula hi-tech polifunzionale risponde alle esigenze pedagogiche di sempre maggiore interazione di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo, basato sul problem solving, su interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on, debate, brainstorming. L'aula TEAL rappresenta inoltre un nucleo generatore di innovazione per tutta la comunità scolastica. Il metodo TEAL risponde appieno alle attuali esigenze pedagogiche e alle istanze di innovazione tecnologica: TEAL, Technology Enabled Active Learning, ovvero "apprendimento attivo potenziato con le tecnologie", è un metodo che unisce lezioni frontali, simulazioni e attività laboratoriali al computer per dare vita a un'esperienza di apprendimento "arricchita" e basata sulla collaborazione. Nella metodologia TEAL è centrale il metodo attivo, il coinvolgimento diretto degli studenti nel problem solving, l'osservazione dei fenomeni e il tentativo di descriverli e spiegarli, la discussione tra pari e il tutoring di studenti più esperti. La flessibilità e la modularità sono alla base di questa metodologia, sia per ciò che concerne gli spazi sia per il lavoro con gli studenti, come ad esempio la composizione di gruppi. L'ambiente di apprendimento suggerito dall'applicazione della metodologia si ispira all'approccio costruttivista, laboratoriale e di scoperta delle conoscenze. L'aula e la metodologia TEAL sono utilizzate per l'insegnamento-apprendimento di tutte le competenze disciplinari. In particolare sono stati attivati i seguenti laboratori:

- § consumo consapevole
- § educazione ambientale
- § educazione alla Salute (Life Skills Education)
- § realizzazione di testi digitali
- § lingua inglese
- § robotica
- § stampa in 3D

L'attivazione dell'aula TEAL si propone il raggiungimento dei seguenti risultati:



- il potenziamento delle competenze disciplinari
- lo sviluppo di servizi come l'E-learning, la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento più efficaci
- la prevenzione della dispersione scolastica
- il miglioramento del know-how tecnologico dei docenti
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

"Aule all'aperto".

Nei plessi di Don Milani, Buozzi e Bugiani sono state realizzate quattro aule all'aperto che permettono di ripensare lo spazio-lezione oltre i confini fisici delle aule e rappresentano il setting idoneo per esperienze di apprendimento complete e coinvolgenti in cui la sensorialità diventa il canale privilegiato per la costruzione del pensiero riflessivo e delle competenze. Gli alunni lavorano in una dimensione favorevole, di apertura e molto più stimolante del senso di chiusura che si vive nelle stanze scolastiche; a contatto con l'ambiente si possono avvicinare tutte le discipline del sapere perché ogni esperienza diviene un'opportunità per apprendere.

"Laboratorio per l'apprendimento delle STEM"

Il nostro Istituto ha partecipato ad un bando per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e questo ha permesso di ristrutturare il vecchio laboratorio di scienze della scuola secondaria di I ^ "A. Bugiani", rendendolo innovativo e funzionale ad un apprendimento moderno, digitale e sperimentale che



guardi al futuro e stimoli l'interesse delle nuove generazioni. Gli alunni hanno a disposizione postazioni singole costituite da banchi con rotelle per un layout dinamico della classe. Il laboratorio è fornito di attrezzature di ultima generazione per poter svolgere sia le classiche esperienze di osservazione della realtà (microscopi digitali), sia attività relative al coding, alla robotica e al making . E' stato previsto anche l'utilizzo di un laboratorio virtuale in piattaforma e sono disponibili kit mobili da spostare nelle singole classi per un utilizzo agile e adattabile ad ogni esigenza didattica. Il laboratorio è utilizzabile da tutti gli alunni dell'Istituto attraverso una programmazione degli accessi e per questo le attrezzature sono adatte ai tre ordini di scuola.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola è stata individuata come beneficiaria dei finanziamenti per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In questo periodo sta elaborando un Progetto per rispondere ai bisogni degli studenti e delle studentesse del proprio istituto, partendo da due presupposti significativi:

- Agenda 2030 – ONU: ob. 4 – fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti
- I 7 principi dell'apprendimento – OCSE

1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
6. L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento
7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

e dall'analisi del contesto, che è già stata presentata nelle sezione specifica del presente documento.



Le azioni che andremo ad attivare nel prossimo triennio terranno presenti i seguenti ambiti:

1. Percorsi di mentoring e orientamento

È opportuno mettere a fuoco alcuni elementi fondamentali:

- il pensiero narrativo è l'elemento fondamentale per comprendere noi stessi e gli altri e dare un significato a ciò che ci accade;
- la narrazione, sia che sia prodotta da noi sia che la ascoltiamo perché effettuata dagli altri, ci consente di dare ordine ai fatti e alle esperienze;
- le storie assumono un significato, non solo per la nostra vita, ma anche nella costruzione culturale dei significati.

Diventa, quindi, necessario che una persona acquisisca quelle competenze, che possiamo chiamare competenze narrative, che le consentano di mettere insieme le proprie storie e i racconti degli altri e della propria cultura e al tempo stesso le permettano di costruire la propria identità.

Costruire la propria identità e riuscire a progettare il proprio futuro richiede nella persona un forte grado di consapevolezza e di capacità di scelta: l'orientamento diventa quello strumento che ci consente di attivare percorsi per rispondere alle domande di senso che ci poniamo per dare unità alla nostra identità.

Pertanto, gli studenti e le studentesse che mostrano particolari fragilità saranno sostenuti con percorsi orientamento, coaching, supporto psicologico (sportello di ascolto).

2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Sostenere gli studenti e le studentesse significa prestare loro attenzione:

- sostenere la loro motivazione (senza aspettarsi che sia già presente)
- valorizzare la loro partecipazione
- lavorare sull'inclusione e sulla "gestione delle diversità"

Pertanto per supportare le difficoltà degli studenti e delle studentesse saranno organizzati percorsi di potenziamento delle competenze dei base, attraverso

a. il consolidamento della progettazione didattica per competenze

- partire dal risultato atteso



- individuare le evidenze delle competenze che si conseguono
- progettare l'esperienza didattica, attraverso percorsi educativi flessibili che partono dai punti di forza degli studenti e delle studentesse

b. l'uso di metodologie didattiche, che consentano di ribaltare lo schema "spiegazione a scuola - studio a casa", come apprendimento in situazione, flipped classroom, teal, debate, feedback formativo, pedagogia dell'errore, apprendimento cooperativo, peer education, lettura ad alta voce.

3. Percorsi di orientamento per le famiglie

L'ambiente di provenienza svantaggiato porta ad avere pochissime aspettative nei confronti della scuola e della riuscita scolastica; fattori relativi al contesto familiare (es. stile educativo e supporto genitoriale) e sociale (es. caratteristiche socio-culturali del luogo in cui si vive) possono favorire una minore riuscita scolastica.

Il nostro progetto prevede pertanto di facilitare la nascita di un vero e proprio partenariato tra scuola e famiglie attraverso

- la conoscenza delle convinzioni e dei valori delle famiglie e degli studenti
- la creazione di ponti tra genitori e scuola come un processo di collaborazione reciprocamente gratificante, che incentiva studenti, docenti e genitori a utilizzare queste pratiche per rivitalizzare l'impegno degli studenti e prevenire la dispersione scolastica

4. Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Tenendo presente quanto esplicitato al punto 2, con la finalità di organizzare per gli studenti e le studentesse un'esperienza scolastica di successo, che rafforzi una positiva percezione di sé, l'autoefficacia e l'autostima, la scuola prevede di organizzare percorsi laboratoriali in orario extracurricolare sia a scuola che in altri ambienti di apprendimento in collaborazione con le associazioni del territorio, che già da anni collaborano e progettano con la scuola percorsi formativi per la prevenzione della dispersione scolastica

In sintesi, il progetto che stiamo elaborando intende focalizzarsi sul sostegno degli studenti e delle studentesse in situazione di fragilità attraverso:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento
- la predisposizione di percorsi di apprendimento specifici, sia individuali che in piccolo gruppo, sia in orario scolastico che in orario extracurricolare
- il coinvolgimento diretto dei genitori
- il coinvolgimento degli Enti, delle organizzazioni e delle associazioni del territorio
- la predisposizione misure di monitoraggio dell'assenteismo degli studenti



Aspetti generali

L'Offerta Formativa della nostra Scuola ha come obiettivo dare agli alunni e alle alunne di tutti gli ordini e gradi di scuola non solo opportunità di apprendimento, ma anche utili strumenti di integrazione, di prevenzione del disagio e di potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. La consapevolezza del proprio ruolo nel mondo si sviluppa a partire da un ambiente in cui vigono i principi di eguaglianza, democrazia e inclusività. Gli insegnanti, convinti che per imparare sia fondamentale stare bene a scuola, pongono attenzione alla relazione educativa per costruire un clima di fiducia e di motivazione.

L' Offerta Formativa fonda le sue radici sui seguenti elementi:

- Didattica per competenze: prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali. La scuola, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società, deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze: si parla di una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare
- Inclusione Educativa: prevedere un curriculum verticale ed inclusivo degli apprendimenti, come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti (D. lgs. 66/2017); strutturare un curriculum che possa essere percorso da ogni studente e da ogni studentessa con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali
- Sviluppo di Competenze per l'Educazione Civica: svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile, sulla cittadinanza digitale
- Educazione alla salute: orientare le attività della scuola all'interno di una cornice che promuove salute; costruire il "profilo di salute" della scuola
- Didattica Digitale: valorizzare la didattica digitale, come strumento complementare e/o di rinforzo alle attività didattiche e come strategia di insegnamento attivo, di condivisione e di cooperazione, capace di valorizzare la partecipazione dello studente e di potenziare le competenze per un apprendimento autonomo e personalizzato
- Valutazione: garantire modalità valutative eque e di tipo formativo coerenti anche nell'ottica di un curriculum verticale
- Formazione del Personale: formare il personale docente per implementare le competenze necessarie a dare avvio ad una didattica innovativa e attenta alla prevenzione della dispersione scolastica, e il personale ATA per affrontare le innovazioni che il sistema scuola affronta





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL FONTINO	GRAA828012
I MELOGRANI	GRAA828023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	GREE828017
"BRUNO BUOZZI" FOLLONICA 2	GREE828028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ARRIGO BUGIANI FOLLONICA 2	GRMM828016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL FONTINO GRAA828012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I MELOGRANI GRAA828023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI GREE828017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BRUNO BUOZZI" FOLLONICA 2 GREE828028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "ARRIGO BUGIANI FOLLONICA 2
GRMM828016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, relativa all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il nostro Istituto prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per almeno 33 ore annue, sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I°. E' stato elaborato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, definendo i traguardi previsti al termine della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento per tutte le classi dei due ordini di scuola, i contenuti, gli ambiti e le discipline coinvolte. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo prospettano una Scuola dell'Infanzia che mira alla formazione integrale della persona, rappresentando il primo segmento del percorso scolastico. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere", per cui si pone la finalità di promuovere per ogni bambino e bambina lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della cittadinanza. La nostra scuola dell'infanzia attiva un progetto di plesso, con una tematica che tiene unite tutte le azioni didattiche ed educative ed attua laboratori con l'ausilio anche di esperti esterni. La scuola dell'infanzia accoglie le bambine ed i bambini in età compresa tra i 3 e i 5 anni.



L'iscrizione è possibile per i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso e per coloro che li compiono entro il 30 aprile dell'anno successivo, solo se si verificano le condizioni che consentano l'ingresso anticipato. Per i bambini di 3 anni, al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa, si prevede un inserimento graduale, che la scuola organizza in collaborazione con la famiglia. Nelle nostre scuole funzionano sezioni che accolgono bambini di età eterogenee, che consente ad ogni bambino e bambina di assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, di sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, di riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, di assumere consapevolezza di sé e di iniziare la costruzione del proprio progetto di vita.

La Scuola Primaria promuove un percorso educativo che consente ad ogni bambino e bambina di assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, di sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, di riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, di assumere consapevolezza di sé e di iniziare la costruzione del proprio progetto di vita. Alla Scuola Primaria si iscrivono i bambini e le bambine che hanno compiuto i 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Su richiesta delle famiglie possono essere accolti anche i bambini che compiono i 6 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Le nostre Scuole Primarie prevedono differenti articolazioni dell'orario, nei limiti dell'organico assegnato.

Le classi della sede "B. Buozzi" funzionano a tempo pieno per 40 ore settimanali e, a partire dall'a.s. 2021/22, anche a 27/30 ore.

Le classi della sede "Don Milani" presentano la seguente organizzazione oraria:

- quattro classi funzionano a 27 ore settimanali, con i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: ore 8:15 – ore 13:00; giovedì: ore 8:15- ore 16:15.
- otto classi funzionano a 30 ore settimanali, con i seguenti orari: martedì, mercoledì e venerdì ore 8:15 –ore 13:00; lunedì e giovedì: ore 8,15- ore 16,15.

Il progetto educativo-didattico è comune ed è indipendente dall'orario scolastico; diversa è la distribuzione giornaliera e settimanale delle lezioni e l'organizzazione della giornata. Le classi a 30 ore settimanali prevedono il potenziamento di Arte, Educazione Motoria e Inglese.

In seguito all'introduzione dell'insegnamento di 2 ore di Educazione Motoria nelle classi V della scuola primaria, tutte e le tre classi V del plesso Don Milani funzionano a 30 ore. A partire dal prossimo anno scolastico, questa organizzazione oraria sarà estesa anche alle classi IV.



La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, si pone l'obiettivo di favorire la crescita delle capacità autonome di studio dei ragazzi e delle ragazze e di rafforzare le attitudini ai rapporti sociali. In vista del passaggio ai percorsi educativi successivi, inoltre, aiuta gli studenti e le studentesse ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La Scuola Secondaria di 1° grado. "A. Bugiani" valorizza le eccellenze e include le fragilità. Ha individuato nella didattica multimediale e nei linguaggi digitali una modalità di insegnamento e di apprendimento che consente di intrecciare l'azione del docente e la sua proposta didattica con i bisogni di apprendimento degli studenti e delle studentesse. Tutto questo si realizza attraverso l'uso di monitor interattivi, un laboratorio informatico in grado di accogliere una classe intera e di un laboratorio mobile, un laboratorio di scientifico, l'uso della rete per scopi didattici, l'educazione al corretto uso dei social network al fine di far diventare gli alunni e le alunne consapevoli fruitori delle nuove tecnologie e di internet.

La nostra Scuola prevede un funzionamento a 30 ore antimeridiane settimanali con le seguenti proposte orarie:

- dal lunedì al sabato ore 7:50 – [ore12:50](#)
- dal lunedì al venerdì ore 7:50 – ore13:50

Per quanto riguarda le lingue comunitarie e sono previste le seguenti opzioni:

- inglese (3 ore) + francese (2 ore)
- inglese (3 ore) + spagnolo (2 ore)



Curricolo di Istituto

IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di conseguire il progetto formativo dell'Istituto, è stata effettuata la stesura del CURRICOLO VERTICALE dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado. Tenendo conto dei traguardi di competenza, sono stati definiti gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina, dai 3 anni della Scuola dell'Infanzia alla classe III della Scuola Secondaria di I grado, tenendo presenti due elementi fondamentali:

- 1) rispetto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali;
- 2) costruzione di un percorso in continuità.

Sono state individuate linee culturali comuni per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando le differenze di ogni ordine e grado di scuola. La scelta degli obiettivi per competenze, come complesso processo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento, è una parte essenziale del curricolo del nostro gruppo di lavoro. La natura di tali obiettivi prende in considerazione le metodologie innovative che i docenti sapranno mettere in campo individuando strumenti ed ambienti adeguati per il conseguimento delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE .pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Civica - Traguardi di competenza

PREMESSA

L'insegnamento e apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline.

La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro.



Educazione Civica - Traguardi di competenza

L'alunno al termine del primo ciclo

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ obiettivi educazione civica_classi I/II/III_scuola primaria

La scuola ha individuato i seguenti obiettivi specifici per il conseguimento dei traguardi di competenza di Educazione Civica per la classi I/II/III della Scuola Primaria

- Imparare ad ascoltare le parole, i pensieri e le emozioni proprie e degli altri.
- Favorire la creazione di un gruppo classe nel quale sia valorizzata la specificità di ciascuno.
- Imparare a difendere le proprie idee, rispettando l'altro.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme adeguate al contesto.
- Conoscere il significato di diritto e dovere.
- Conoscere ed usufruire in modo rispettoso e costruttivo dei servizi del territorio e dell'ambiente (biblioteca, spazi pubblici...).
- Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali.
- Conoscere e rispettare le regole condivise sia in contesti formali che informali (regole di classe, sanitarie, di un gioco, d'Istituto...).
- Conoscere e manifestare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Esprimere attraverso codici verbali e non la propria emotività ed affettività nel rispetto degli altri.
- Riconoscere ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni.
- Accettare e rispettare l'altro" come "diverso" da sé ma "uguale" come persona riconoscendo i bisogni, l'identità culturale e religiosa di ciascuno.



- Conoscere i principali simboli che rappresentano lo Stato italiano (bandiera, inno nazionale).
- Conoscere e saper rispettare le idee altrui, le pratiche e le convinzioni religiose.
- Riconoscere il significato, interpretando correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale (con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista).
- Conoscere i luoghi istituzionali del proprio territorio (comune, biblioteca comunale, pinacoteca, museo, teatro, ...)

- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Interiorizzare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita, riduzione degli sprechi, ...).
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
- Avere consapevolezza del ruolo dell'acqua come elemento chiave per la vita dell'uomo e del Pianeta.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per migliorare il benessere fisico (comprendere l'importanza di una merenda salutare).
- Riconoscere il valore del cibo nei suoi aspetti nutrizionali, culturali, stagionali, territoriali, etici e sostenibili.
- Riconoscere nei paesaggi naturali le progressive trasformazioni operate dall'uomo.

- Iniziare ad avvicinarsi in sicurezza al mondo dei dispositivi digitali grazie ad alcuni accorgimenti e suggerimenti.
- Prendere gradualmente consapevolezza dei rischi legati all'uso della rete.
- Comprendere in modo critico l'attendibilità delle fonti documentali digitali e utilizzarle opportunamente, in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.
- Riconoscere e distinguere i diversi device e la loro funzione.
- Utilizzare la rete in modo funzionale alla ricerca di nuove informazioni, immagini e giochi/attività proposti dall'insegnante.
- Comprendere, anche attraverso l'intuizione e forme di esemplificazione poste in essere dall'adulto, che le conseguenze del mondo virtuale possono essere reali (prevenire episodi di cyber bullismo).
- Usare gli strumenti tecnologici per esprimere sé stessi in modo creativo e responsabile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **obiettivi educazione civica_classi IV/V_scuola
primaria**

La Scuola ha individuato i seguenti obiettivi specifici per il conseguimento dei traguardi di



competenza di Educazione Civica per le classi IV/V della Scuola Primaria

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività).
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente) Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali.
- Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Riconoscere nelle diverse culture un patrimonio per la comunità.
- Conoscere e promuovere comportamenti ispirati ai principi della legalità.
- Conoscere le donne e gli uomini simbolo della lotta alle mafie.

- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.
- Prendere gradualmente consapevolezza del funzionamento dei sistemi ecologici e dell'importanza della tutela e della valorizzazione della biodiversità.
- Individuare potenzialità e criticità dell'intervento dell'uomo sul territorio, evidenziando problemi e soluzioni relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale.
- Avere consapevolezza del ruolo dell'acqua come elemento chiave per la vita dell'uomo e del Pianeta.



- Riconoscere il valore del cibo nei suoi aspetti nutrizionali, culturali, stagionali, territoriali, etici e sostenibili.
- Identificare e concretizzare stili di vita e di consumo critici, cogliendo la relazione che essi hanno con l'ambiente naturale, sociale ed economico.
- Condividere la necessità di lasciare un'eredità accettabile alle future generazioni. (Riferimento all'Agenda 2030).
- Assumere atteggiamenti responsabili e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva come persona in grado di agire sulla realtà.
- Individuare potenzialità e criticità dell'intervento dell'uomo sulle risorse naturali e sui processi di trasformazione alimentare, evidenziando problemi e soluzioni relative al consumo.
- Riconoscere nei paesaggi naturali le progressive trasformazioni operate dall'uomo.

- Riconoscere e distinguere i principali dispositivi di comunicazione e informazione.
- Conoscere i principali concetti di programmazione dei dispositivi.
- Comprendere il funzionamento della rete internet e utilizzarla in maniera sicura, responsabile e rispettosa.
- Ricercare, utilizzare correttamente immagini e contenuti digitali di vario tipo.
- Utilizzare le funzioni dei dispositivi, dei software e delle applicazioni ideati ai fini didattici per la creazione e la condivisione di contenuti digitali.
- Comprendere il significato di "plagio" e riflettere sulle conseguenze
- Imparare a riportare correttamente una fonte da internet.
- Argomentare e confrontare le informazioni trovate online.
- Distinguere tra i dati personali e quelli condivisibili in rete e saper proteggere i dati personali in ambienti digitali. Utilizzare l'identità digitale per creare, collaborare, condividere e rielaborare contenuti digitali.
- Comprendere come vengono utilizzati i dati personali dai servizi digitali e come tutelarsi.
- Conoscere quali sono i diritti sui dati personali e il loro utilizzo online.
- Conoscere e rispettare le buone abitudini di comunicazione in rete.
- Comunicare e argomentare in piattaforme didattiche, blog - siti e web radio di classe - Istituto.
- Saper reagire correttamente ad atti di cyber bullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **obiettivi educazione civica_classi I_scuola secondaria**

1^

La Scuola ha individuato i seguenti obiettivi specifici per il conseguimento dei traguardi di competenza di Educazione Civica per le classi I della Scuola Secondaria di primo grado

- Conoscere alcuni aspetti della Costituzione: funzione e struttura degli enti locali
- Conoscere alcune importanti forme di illegalità (mafia, camorra e 'ndrangheta)
- Conoscere e riflettere sulle modalità di contrasto di comportamenti illegali
- Riflettere sull'importanza del contributo di ciascuno nella vita sociale e collettiva
- Interrogarsi sul contributo che le regole e le Istituzioni forniscono al benessere collettivo
- Manifestare tolleranza e comprendere punti di vista differenti



- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Lavorare con gli altri in modo efficace
- Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile
- Conoscere gli aspetti del patrimonio culturale e artistico-ambientale del proprio territorio
- Avviarsi a ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore attraverso la loro corretta citazione.
- Avviarsi ad un uso del web e dei social network corretto e rispettoso di se stesso e degli altri.
- Saper scegliere le informazioni in base a criteri di utilità sviluppando il senso critico.
- Conoscere la tutela della privacy relative all'uso dei dati personali quali informazioni, foto, video.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **obiettivi Educazione civica_classi II_scuola secondaria 1^azione**

La Scuola ha individuato i seguenti obiettivi specifici per il conseguimento dei traguardi di competenza di Educazione Civica per la classi II della Scuola Secondaria di primo grado

- Conoscere le principali organizzazioni internazionali e sovranazionali (UE)
- Conoscere alcune importanti forme di illegalità (mafia, camorra e 'ndrangheta)
- Conoscere e riflettere sulle modalità di contrasto di comportamenti illegali
- Conoscere le forme di stato e forme di governo
- Conoscere i propri diritti
- Manifestare tolleranza e comprendere punti di vista differenti
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Lavorare con gli altri in modo efficace
- Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile
- Comprendere le tematiche planetarie relative alla povertà, fame, istruzione, salute, lavoro, disuguaglianze sociali e di genere, conflitti in atto e ambiente (vedi Agenda 2030)
- Conoscere gli aspetti del patrimonio culturale e artistico-ambientale dei paesi europei
- Avviarsi a ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore attraverso la loro corretta citazione.
- Avviarsi ad un uso del web e dei social network corretto e rispettoso di se stesso e degli altri.
- Saper scegliere le informazioni in base a criteri di utilità sviluppando il senso critico.
- Conoscere la tutela della privacy relative all'uso dei dati personali quali informazioni, foto, video



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **obiettivi educazione civica_classi III_scuola secondaria 1^**

La scuola ha individuato i seguenti obiettivi specifici per il conseguimento dei traguardi di competenza di Educazione Civica per le classi III della Scuola Secondaria di primo grado

- Conoscere la Costituzione e la sua storia
- Conoscere alcune importanti forme di illegalità (mafia, camorra e 'ndrangheta)
- Conoscere e riflettere sulle modalità di contrasto di comportamenti illegali
- Conoscere gli organismi internazionali e sovranazionali (ONU)
- Interrogarsi sul contributo che le regole e le Istituzioni forniscono al benessere collettivo
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Saper riflettere criticamente
- Saper argomentare e comunicare costruttivamente.
- Lavorare con gli altri in modo efficace.



- Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile
- Comprendere le tematiche planetarie relative alla povertà, fame, istruzione, salute, lavoro, disuguaglianze sociali e di genere, conflitti in atto e ambiente (vedi Agenda 2030)
- Conoscere gli aspetti del patrimonio culturale e artistico-ambientale dei continenti
- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore attraverso la loro corretta citazione.
- Essere in grado di usare il web e i social network in modo corretto e rispettoso di se stesso e degli altri.
- Saper scegliere le informazioni in base a criteri di utilità sviluppando il senso critico.
- Conoscere la tutela della privacy relative all'uso dei dati personali quali informazioni, foto, video.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **curricolo educazione civica_scuola infanzia**

La Scuola ha predisposto un curricolo di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Le iniziative coinvolgono tutti gli studenti e le studentesse della scuola ed in particolare modo riguardano:

- educazione alla legalità



- educazione ambientale
- educazione alla salute

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un elemento di significativa importanza che accompagna il Curricolo Verticale è la definizione dei CONTENUTI CULTURALI fondanti per ogni campo di esperienza/disciplina dai tre anni della Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

contenuti culturali_maggio 2022.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Primaria, la quota di autonomia viene utilizzata per la mensa, che rappresenta un momento educativo molto importante per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ritenendo l'educazione alimentare un elemento fondamentale della costruzione dell'identità dei bambini, all'interno dell'orario settimanale è stata inserita, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la mensa per un giorno alla settimana per chi frequenta per 27 ore e per due giorni la settimana per chi frequenta 30 ore. La mensa è un vero e proprio momento educativo: mette i bambini nelle migliori condizioni per riconoscere lo stimolo dell'appetito, per imparare ad autoregolarsi, per condividere con i compagni il piacere di stare a tavola. Consumare un pasto in comunità significa sperimentare un'importante occasione di socializzazione.

La Scuola Secondaria di 1° grado utilizza l'autonomia didattica (art. 4 DPR 275/99), attivando percorsi didattici individualizzati e articolando in maniera modulare gruppi di studenti per le attività di recupero. All'interno della sperimentazione dell'autonomia (art.12 DPR 275/99), sono organizzati percorsi per la prevenzione della dispersione scolastica, rimanendo all'interno del 15% del monte ore annuale delle discipline.



Dettaglio Curricolo plesso: IL FONTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia ha elaborato un documento in cui i due plessi dell'Istituto " I Melograni" e il "Fontino" si presentano.

Allegato:

la scuola infanzia si presenta_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I MELOGRANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia ha elaborato un documento in cui i due plessi dell'Istituto " I Melograni" e



il "Fontino" si presentano.

Allegato:

la scuola infanzia si presenta_.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" sono presenti 4 classi a 27 ore settimanali e 8 classi a 30 ore settimanali. Il modello scolastico a 30 ore settimanali prevede il potenziamento di ARTE, LINGUA INGLESE e EDUCAZIONE MOTORIA con la collaborazione di insegnanti di Scuola Primaria, docenti di Scuola Secondaria di 1^a ed esperti. A partire dall'a.s. 2022/23, vista la normativa che prevede l'insegnamento di due ore di Educazione Motoria anche nelle classi V della Scuola Primaria, tutte le classi effettuano 30 ore settimanali; a partire dall'a.s. 2023/24, questo verrà esteso anche alle classi IV.

Nella Scuola Primaria viene prestata particolare attenzione alla formazione delle classi prime. Affinché queste risultino omogenee, si tiene conto dei seguenti criteri:

- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- equa distribuzione di bambini stranieri e bambini che non hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia;
- equa suddivisione dei bambini anticipatari;
- eterogeneità dei livelli cognitivi, della socializzazione e delle autonomie all'interno della classe.



Nelle prime tre settimane di scuola viene effettuata una sistematica rotazione dei gruppi con scansione temporale programmata, nelle varie attività, con tutti gli insegnanti, grazie all'uso della codocenza. Durante questo periodo le insegnanti osservano i seguenti aspetti:

- affettivo/relazionale ed emozionale;
- autonomia;
- comunicativo-linguistico;
- motorio-prassico;
- motricità fine e coordinazione visuo-motoria;
- acquisizione schema corporeo;
- cognitivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per la mensa, che rappresenta un momento educativo molto importante per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ritenendo l'educazione alimentare un elemento fondamentale della costruzione dell'identità dei bambini, all'interno dell'orario settimanale è stata inserita, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la mensa per un giorno alla settimana per chi frequenta per 27 ore e per due giorni la settimana per chi frequenta 30 ore. La mensa è un vero e proprio momento educativo: mette i bambini nelle migliori condizioni per riconoscere lo stimolo dell'appetito, per imparare ad autoregolarsi, per condividere con i compagni il piacere di stare a tavola. Consumare un pasto in comunità significa sperimentare un'importante occasione di socializzazione.

Dettaglio Curricolo plesso: "BRUNO BUOZZI" FOLLONICA 2

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria "Bruno Buozzi" sono attive 7 classi a tempo pieno (40 ore settimanali) che funzionano dal lunedì al venerdì con orario 8:15 - 16:15. Questo modello didattico prevede attività di compresenza organizzate per classi parallele e attività per classi aperte con la suddivisione in 4 gruppi. Nella Scuola Primaria viene prestata particolare attenzione alla formazione delle classi prime. Affinché queste risultino omogenee, si tiene conto dei seguenti criteri:

- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- equa distribuzione di bambini stranieri e bambini che non hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia;



- equa suddivisione dei bambini anticipatari;
- eterogeneità dei livelli cognitivi, della socializzazione e delle autonomie all'interno della classe.

Nelle prime tre settimane di scuola viene effettuata una sistematica rotazione dei gruppi con scansione temporale programmata, nelle varie attività, con tutti gli insegnanti, grazie all'uso della contemporaneità. Durante questo periodo le insegnanti osservano i seguenti aspetti:

- affettivo-relazionale, emozionale
- autonomia
- comunicativo-linguistico
- motorio-prassico
- motricità fine e coordinazione visuo-motoria
- acquisizione schema corporeo
- cognitivo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda il curricolo verticale allegato nella sezione del CURRICOLO DI SCUOLA dell'ISTITUTO

Dettaglio Curricolo plesso: "ARRIGO BUGIANI FOLLONICA 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado ha l'obiettivo di favorire, attraverso le discipline di studio, la crescita delle capacità autonome di studio dei ragazzi e di rafforzare le attitudini ai rapporti sociali. In vista del passaggio ai percorsi educativi successivi aiuta i ragazzi e le ragazze ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La Scuola Secondaria di 1° grado "A. Bugiani" si pone l'obiettivo di VALORIZZARE LE ECCELLENZE e di INCLUDERE LE FRAGILITÀ e ha individuato nei LINGUAGGI DIGITALI una modalità di insegnamento e di apprendimento che consente di intrecciare l'azione del docente e la sua proposta didattica con i bisogni di apprendimento degli studenti edelle studentesse. Tutto questo si realizza attraverso l'uso di monitor interattivi, un laboratorio informatico in grado di accogliere una classe intera e un laboratorio mobile, un laboratorio scientifico, l'uso della rete per scopi didattici, l'educazione al corretto uso dei social network al fine di far diventare gli alunni e le alunne consapevoli fruitori delle nuove tecnologie e di internet.

La nostra Scuola prevede un funzionamento a 30 ore antimeridiane settimanali che possono essere articolate

- dal lunedì al sabato dal lunedì al venerdì con orario 7:50-12:50
- dal lunedì al venerdì con orario 7:50-13:5



Per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue comunitarie sono previste le seguenti opzioni:

- inglese (3 ore) + francese (2 ore)
- inglese (3 ore) + spagnolo (2 ore).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda il curricolo verticale allegato nella sezione del CURRICOLO DI SCUOLA dell'ISTITUTO

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola secondaria di 1° grado utilizza l'autonomia didattica (art. 4 DPR 275/99), attivando percorsi didattici individualizzati e articolando in maniera modulare gruppi di studenti per le attività di recupero. All'interno della sperimentazione dell'autonomia (art.12 DPR 275/99), sono organizzati percorsi per la prevenzione della dispersione scolastica, rimanendo



all'interno del 15% del monte ore annuale delle discipline.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE ECCELLENZE - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola ha individuato nello studio delle lingue comunitarie e delle discipline scientifiche due elementi fondanti per favorire la valorizzazione delle eccellenze. Sono previsti percorsi per l'accesso alla certificazione TRINITY per la lingua Inglese (per le classi Quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado) e DELF per la lingua francese (per tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado). Inoltre, nella Scuola Secondaria di I° grado sono attivati I GIOCHI MATEMATICI in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano. A partire dall'a.s. 2020-21 sono stati attivati percorsi di potenziamento di italiano e matematica per gli alunni di terza che, a seguito di prove di ingresso, hanno raggiunto risultati di eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo



grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.



Risultati attesi

- Innalzare la motivazione allo studio delle lingue inglese e francese, dell'italiano e della matematica - Migliorare le competenze linguistiche e matematiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto prevede la realizzazione di tre proposte che a loro volta sono organizzate attraverso una serie di percorsi formativi. Proposta 1: PROGETTO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE Questo progetto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado "A. Bugiani" e intende dare un'opportunità a quei ragazzi che, per motivi personali, familiari, socio-economici, di provenienza da paesi stranieri, si trovano in una situazione di svantaggio, di probabile dispersione scolastica e talvolta di devianza. Proposta 2: PROGETTO RECUPERO Questo progetto viene attivato nella Scuola Primaria (italiano e matematica) e nella Scuola Secondaria di 1° grado (italiano, matematica e lingue comunitarie) al fine di: - Recuperare e potenziare, attraverso l'attività operativa, l'autostima e il senso di responsabilità - Migliorare l'organizzazione del lavoro



- Acquisire e consolidare gli apprendimenti di base Sono effettuate attività di recupero sia durante le lezioni curricolari, sia in orario pomeridiano per la scuola secondaria di I° grado
Proposta 3: Progetto "SPORTELLO DI ASCOLTO" Questo progetto si propone di avviare una comunicazione più costruttiva ed un supporto più efficace nella relazione studenti-docenti-genitori. In particolare, lo sportello può essere considerato un'occasione di accoglienza, di sostegno alla crescita, di orientamento, di informazione. Agli studenti si offre la possibilità di essere affiancati nei momenti di difficoltà e di giungere ad una maggiore consapevolezza delle esperienze vissute, delle proprie necessità e delle proprie scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1^a.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)



Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Risultati attesi

- Migliorare in termini quantitativi (frequenza) e qualitativi (interesse, impegno) la presenza



scolastica dei ragazzi; - Rafforzare l'autostima; - Migliorare l'integrazione all'interno del gruppo classe; - Impostare rapporti corretti e costruttivi con compagni e adulti; - Conoscere e rispettare le regole; - Recuperare le abilità di base; - Sviluppare competenze specifiche in base alle attitudini (compresa la manualità e l'operatività); - Sviluppare l'uso corretto delle nuove tecnologie; - Favorire l'orientamento scolastico e professionale; - Affrontare l'esame di stato con maggiore consapevolezza e competenza; - Orientarsi rispetto alla scelta del percorso formative e/o lavorativo future

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Docenti della scuola e personale esterno qualificato
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Teatro
	Aule all'aperto
Strutture sportive	Palestra

● INCLUSIONE

La scuola promuove l'inclusione anche attraverso l'attivazione di laboratori rivolti agli alunni diversamente abili ed a rischio di dispersione, in continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. I laboratori sono tenuti dai docenti di sostegno della scuola, sia da



esperti esterni e gli studenti vengono assegnati ai laboratori in base alle specifiche esigenze e capacità. La scuola partecipa inoltre al Progetto "Margherita" in rete con l'Azienda USL e le scuole della provincia. L'Istituto organizza, inoltre, percorsi per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado tenuti da docenti della scuola opportunamente formati: • Livello 1: conoscenza della lingua per comunicare; • Livello 2: lingua italiana conosciuta per la comunicazione ma da rafforzare per lo studio e la terminologia specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1[^].

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A")



osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Risultati attesi

- Rafforzare l'autonomia; - Migliorare l'integrazione all'interno del gruppo classe; - Impostare rapporti corretti e costruttivi con compagni e adulti; - Sviluppare competenze specifiche in base alle attitudini (compresa la manualità e l'operatività); - Favorire la conoscenza della Lingua Italiana

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di sostegno ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro
	Aule all'aperto
	Aula generica

● EDUCAZIONI

Il progetto vede la realizzazione di cinque proposte che a loro volta sono state organizzate attraverso una serie di percorsi formativi. Proposta 1 - "Musica" La musica è un elemento fondante della progettazione didattica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado. L'attività di musica consente di realizzare alcune rappresentazioni, come il Concerto di Natale, i Christmas Carols e lo spettacolo di fine anno. Proposta 2 - "Sport" Il percorso è finalizzato all'acquisizione del seguente obiettivo formativo - promuovere l'educazione motoria e sportiva attraverso attività creative, comunicative e cognitive Tutti gli studenti della scuola - dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado - hanno occasione di partecipare a percorsi di attività motoria anche con l'ausilio di esperti esterni. In particolare, nella Scuola Primaria sono attivati alcuni percorsi di avviamento allo sport in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, il progetto "Sport Amico" per tutte le classi; - nella Scuola Secondaria di 1° grado è attivato il Centro Scolastico Sportivo che consente di effettuare in orario extrascolastico varie attività sportive, anche in collaborazione con alcune società sportive del territorio e di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi Proposta 3 - "Biblioteca" Tutti gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado hanno occasione di partecipare a percorsi per la



lettura: "Io leggo perché", "La pagina che non c'era", e in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Follonica, i percorsi "Assaggia il libro" e "Pedala il libro". Proposta 4- "Teatro" L'attività teatrale è considerata nel nostro Istituto un momento didattico importante dal punto di vista culturale e della socializzazione. Le alunne e gli alunni dei vari ordini di scuola hanno l'opportunità di essere "attrici ed attori" con l'organizzazione di spettacoli sia durante il corso dell'anno scolastico che con lo spettacolo di fine anno, ma anche "spettatori", grazie alla collaborazione con il Comune i nostri studenti possono assistere a spettacoli teatrali alla "Leopolda". Proposta 5- "Arte" Anche l'Arte è un elemento fondante della progettazione didattica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado. Le alunne e gli alunni dei vari ordini di scuola svolgono attività finalizzate alla sperimentazione di tecniche, strumenti e approcci diversi di rappresentazione, in modo che ciascuno trovi la modalità che gli consente di esprimersi meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1[^].

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo



Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Risultati attesi

- Promuovere la formazione globale dell'alunno attraverso l'esperienza musicale, artistica e teatrale; - Promuovere l'educazione motoria e sportiva attraverso attività creative, comunicative e cognitive; - Promuovere il piacere della lettura e migliorare le competenze linguistiche ed espressive; - Promuovere l'educazione estetica; - Favorire l'inclusione; - Favorire lo sviluppo delle competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti della scuola e personale esterno qualificato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aule all'aperto
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CITTADINANZA

La cittadinanza responsabile è legata alla conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri ed è strettamente legata a valori civici come la democrazia e i diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione, la solidarietà. Educare alla convivenza civile si esprime come sintesi delle "educazioni" alla cittadinanza ambientale, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività, e alla legalità. In particolare sono previsti: - percorsi legati all'educazione alla salute - Scuole che promuovono salute - percorsi di educazione ambientale in collaborazione con le agenzie presenti sul territorio; - percorsi di educazione alla legalità in collaborazione con le Istituzioni ; - progetto "Seminiamo la legalità", svolto in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado in collaborazione con la Casa di Paolo di Palermo; - progetto "Mille gru per la pace"; - progetto "La notte del lavoro narrato"; - progetto "Ancora più Green" - progetto "Leggere Forte"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola



dell'infanzia alla secondaria di 1[^].

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacita' degli alunni di mantenersi con successo all'interno



dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze sulle tematiche affrontate; - Acquisire la capacità di riflettere e di argomentare; - Assumere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti della propria persona, dell'ambiente e degli altri; - Acquisire la consapevolezza che ognuno di noi è in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello della comunità in cui vive ed è chiamato ad esercitare i propri diritti e doveri nella società; - Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti, EE.LL., ASL, Forze dell'Ordine; Agende

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro



	Aule all'aperto
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● INNOVAZIONE

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha avviato un graduale processo di innovazione ed ha individuato come forma di innovazione didattica – metodologica le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. È stata attivata una metodologia didattica che vede unite lezione frontale e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. L'attuazione del progetto "Aula TEAL- Spazi alternativi per l'apprendimento" ha permesso di realizzare un'aula hi-tech polifunzionale che consente un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo, basato sul problem solving, su interazioni continue e dinamiche tra studente e docente e la realizzazione di progetti specifici, come il "Coding" e il training sul pensiero computazionale - Mineclass". Nei plessi di Don Milani, Buozzi e Bugiani sono state realizzate tre aule all'aperto che permettono di ripensare lo spazio-lezione oltre i confini fisici delle aule e rappresentano il setting idoneo per esperienze di apprendimento complete e coinvolgenti in cui la sensorialità diventa il canale privilegiato per la costruzione del pensiero riflessivo e delle competenze. Gli alunni lavorano in una dimensione favorevole, di apertura e molto più stimolante del senso di chiusura che si vive nelle stanze scolastiche; a contatto con l'ambiente si possono approcciare tutte le discipline del sapere perché ogni esperienza diviene un'opportunità per apprendere. Il nostro Istituto ha partecipato ad un bando per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e questo ha permesso di ristrutturare il vecchio laboratorio di scienze della scuola secondaria di I ^ "A. Bugiani", rendendolo innovativo e funzionale ad un apprendimento moderno, digitale e sperimentale che guardi al futuro e stimoli l'interesse delle nuove generazioni. Gli alunni hanno a disposizione postazioni singole costituite da banchi con rotelle per un layout dinamico della classe. Il laboratorio è fornito di attrezzature di ultima generazione per poter svolgere sia le classiche esperienze di osservazione della realtà (microscopi digitali), sia attività relative al coding, alla robotica e al making. Sono inoltre disponibili kit mobili da spostare nelle singole classi per un utilizzo agile e adattabile ad ogni esigenza didattica. Il laboratorio è utilizzabile da tutti gli alunni dell'Istituto attraverso una programmazione degli accessi e per questo le attrezzature saranno adatte ai tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle competenze nelle abilità di base al termine del percorso di istruzione dalla scuola



dell'infanzia alla secondaria di 1[^].

Traguardo

Mantenere la percentuale degli alunni con una votazione all'Esame di Stato di "6" sotto il 27% del totale degli esiti.

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello "D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno



dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze disciplinari; - Innalzare la motivazione ad apprendere; - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - Favorire l'accesso e l'utilizzo delle tecnologie; - Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - Valorizzare le competenze linguistiche e l'utilizzo della metodologia CLIL.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Aule all'aperto

Aula generica



aula TEAL

● MUSICA

La musica è un elemento fondante della progettazione didattica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'attività di musica consente di realizzare alcune rappresentazioni come il Concerto di Natale, il Christmas Carol e lo Spettacolo di fine anno. A partire dall'a.s. 2019/20 la Scuola ha aderito al progetto Regionale "Toscana Musica", un'iniziativa strutturata, coordinata e promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con i quattro AFAM della Regione Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la Dispersione Implicita nel percorso della scuola secondaria di primo grado (dalla classe prima alla classe terza)

Traguardo

Portare al 50% i miglioramenti nelle discipline italiano, matematica e inglese nel percorso dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di alunni con un livello iniziale ("D") osservato su tutte le competenze chiave. Aumentare il numero di alunni con un livello avanzato ("A") osservato su tutte le competenze chiave.

Traguardo

Numero alunni con Livello "D" osservato inferiore al 15% su tutte le competenze chiave. Rapporto tra alunni con un livello "A" o un livello "B" e alunni con un livello



"D" superiore a 3,5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire nel tempo le capacità degli alunni di mantenersi con successo all'interno dei percorsi di istruzione.

Traguardo

Mantenere i tassi di bocciatura degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a entro il limite del 10%. Mantenere la percentuale di coloro che abbandonano la scuola senza aver adempiuto all'obbligo scolastico entro il 10%.

Risultati attesi

- Potenziare e diffondere la cultura, la fruizione e la pratica della musica allo scopo di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza di cittadini europei (competenza chiave di cittadinanza n° 8 "Consapevolezza ed espressione culturale"); - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento musicale che accompagnino la crescita degli studenti a partire dalla prima infanzia fino al conseguimento del titolo di studio conclusivo; - Realizzare e attuare un curriculum verticale della musica condiviso a livello regionale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Magna

Teatro

Aule all'aperto

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ANCORA PIU' GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo;
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio;
- Sviluppare o potenziare le competenze scientifiche;
- Sviluppare negli alunni e nelle alunne la consapevolezza che facciamo tutti parte di un'unica grande comunità e che ognuno deve fare quanto possibile per non alterare gli equilibri di questo delicato e complesso "condominio" che è l'ecosistema terrestre.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con il progetto "ANCORA PIU' GREEN" l'I.C. Leopoldo II di Lorena di Follonica intende preparare i suoi studenti alla grande sfida della transizione ecologica della nostra società, l'unico percorso possibile per cambiare il nostro stile di vita ormai non più sostenibile dall'ambiente nel quale viviamo. I fondi del PON EDUGREEN hanno permesso di convertire gli spazi esterni degli edifici scolastici in aule e laboratori outdoor, dove creare e gestire orti e giardini nei quali gli alunni possano apprendere, esplorare e sperimentare con nuove modalità basate sull'esperienza diretta.

Il progetto si articola in vari percorsi adatti ai diversi ordini di scuola.



LA SPIRALE DEI PROFUMI

In questo programma si prevede di costruire un'aiola a forma di spirale dove saranno coltivate alcune piante aromatiche adatte al nostro clima. Gli studenti della primaria progetteranno l'aiola, la costruiranno con mattoni di tufo e prepareranno il terreno adatto. Sarà predisposto un germinatoio dove saranno seminate le varie specie di aromatiche che, a tempo debito, saranno messe a dimora nel terreno. A sviluppo avvenuto saranno raccolte le piante dalle quali, tramite l'utilizzo di un estrattore, gli alunni della scuola secondaria provvederanno a distillarne le essenze.

IMPARIAMO CURANDO UN ORTO

L'esperienza didattica della progettazione e della cura di un orto avvicina bambini e ragazzi al sistema di relazioni ecologiche in cui sono, spesso inconsapevolmente, inseriti. L'autoproduzione del cibo li educa a non essere solo consumatori passivi di prodotti disponibili, ma li rende consapevoli della stretta interdipendenza tra sistema produttivo e salvaguardia dell'ambiente. Gli alunni sceglieranno le piante più adatte (pomodoro, insalata, carota, cipolla, zuccina, fragola), allestiranno germinatoi, piantumeranno e studieranno lo sviluppo di ogni specie fino alla produzione del frutto o della radice matura. Saranno sperimentate varie tipologie di coltivazione e irrigazione. A maturazione i frutti e le radici saranno raccolti e consumati. Durante la coltivazione dell'orto sarà sperimentata la raccolta delle acque piovane per rendere consapevoli gli alunni dell'importanza dell'utilizzo razionale di ogni risorsa che l'ambiente ci offre.

REGALIAMO UN PRATO ALLE API

Un prato fiorito rappresenta un ecosistema ricco di biodiversità a disposizione di specie di insetti impollinatori, come le api, che stanno soffrendo e scomparendo per l'eccessiva urbanizzazione, per i metodi di sfruttamento del suolo e l'uso di sostanze nocive da parte dell'agricoltura intensiva. Con questo progetto si aiutano bambini e ragazzi a comprendere che facciamo tutti parte di un'unica grande comunità e che ognuno deve fare quanto possibile per non alterare gli equilibri e che anche la più piccola creatura ha una sua importanza in questo delicato e complesso "condominio" che è l'ecosistema terrestre.

Il progetto si articola in otto fasi:



1. Scelta dell'area dove fare il prato (anche in contenitori rialzati ove non sia possibile utilizzare il terreno)
2. Preparazione del letto di semina
3. Semina
4. In attesa della primavera si riflette sul tempo biologico e gli agenti atmosferici
5. Monitoraggio della nascita e dello sviluppo delle piantine
6. Osservazione della comparsa dei fiori
7. Monitoraggio degli insetti impollinatori e collaborazione con il progetto X-pollination
8. Raccolta dei semi.

L'ORTO VERTICALE

Il progetto della coltivazione dell'orto viene proposto nella versione dell'orto "verticale" nelle scuole dove non è possibile avere a disposizione particelle di terreno o spazi adatti per disporre contenitori rialzati.

COLTIVIAMO IDROPONICO

In questo progetto, pensato per la scuola secondaria di primo grado, si utilizza la tecnica di coltivazione idroponica nella quale le piante vengono fatte crescere fuori suolo. Le radici si sviluppano in un substrato inerte a contatto con l'acqua che viene addizionata dei nutrienti di cui necessitano. Questa esperienza permette di attivare una didattica laboratoriale per introdurre il metodo scientifico in classe. Gli alunni seguiranno lo sviluppo di crescita delle piante e controlleranno le condizioni fisiche e ambientali nelle quali vivono monitorando i parametri principali come la temperatura ambientale, l'intensità della luce, la quantità di acqua e nutrienti consumati.

L'ORTO "PROGRAMMABILE"

Questo progetto prevede l'utilizzo dell'orto mobile Biobot, un orto botanico programmabile mobile che, attraverso Arduino, permette agli studenti di gestire la coltivazione di vari tipi di piante. Attraverso un linguaggio di programmazione a blocchi i ragazzi potranno programmare l'irrigazione e regolare la giusta quantità di luce di cui necessitano le piante e controllare e registrare i parametri fondamentali come la quantità di CO2 consumata.



Pensato anche questo per la scuola secondaria, l'orto mobile Biobot va ad arricchire e continuare lo studio delle scienze STEM già avviato nel nostro istituto.

CATTURIAMO I PROFUMI

Il progetto, rivolto alla scuola secondaria di I grado, prevede l'uso di un distillatore che permetterà ai ragazzi di estrarre le essenze delle piante aromatiche coltivate dai bambini più piccoli. Al termine del processo gli alunni della secondaria incontreranno quelli della primaria e dell'infanzia per condividere il prodotto raccolto in flaconcini e illustrando loro tutto il processo di produzione in una sorta di peer- education.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi da programma annuale

● SEMINIAMO LA LEGALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e al valore dell'unicità.
- Promuovere comportamenti rispettosi e consapevoli verso il prossimo e l'ambiente circostante.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza democratica, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.



- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.
- Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Offrire agli alunni la possibilità di esprimere la propria divergenza di opinione attraverso modalità di dissenso non violento attraverso la conoscenza di personaggi storici che hanno esercitato forme di disobbedienza civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto formativo persegue la finalità di promuovere e valorizzare nei giovani la cultura della legalità, attraverso la conoscenza e il rispetto delle regole della vita sociale. Grazie alla collaborazione con le Istituzioni, le Forze dell'Ordine e i Movimenti antimafia, l'Istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Comprensivo Leopoldo II di Lorena vuole favorire l'acquisizione di valori quali il rispetto, l'impegno, la gentilezza, la solidarietà e l'onestà, in contrasto contro ogni forma e fenomeno di criminalità e illegalità. Il progetto coinvolge ogni ordine di scuola, coinvolgendo varie discipline. Il progetto prevede inoltre attività collegate all'Ed. Ambientale, come "Puliamo il mondo", e "Pedibus", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Programma Annuale

● ePOLICY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

La nostra scuola si è dotata di una E-policy, un documento programmatico volto a

- promuovere sistematicamente le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole degli alunni e degli adulti coinvolti nel processo educativo
- prevenire situazioni problematiche
- riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Leopoldo II di Lorena di Follonica si è sempre mostrato attento alle tematiche della educazione alla legalità, della sicurezza sul web, del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo tra gli insegnanti percorsi di formazione e autoformazione, che permettessero di acquisire le competenze necessarie per svolgere attività che sensibilizzassero i giovani ad un uso consapevole delle nuove tecnologie e dunque delle straordinarie possibilità della rete.

I ragazzi usano infatti la rete quotidianamente, talvolta in modo intuitivo ed agile rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori competenze digitali.

Per rendere più chiari gli obiettivi da perseguire e più sistematiche, organiche ed efficaci le azioni necessarie al raggiungimento degli stessi, la nostra scuola si è dotata di una E-policy, un documento programmatico organizzato in 5 capitoli.



Il primo sottolinea quali sono le responsabilità di ciascun membro della comunità scolastica: il dirigente, l'animatore digitale, il Referente bullismo e cyberbullismo, gli insegnanti, il personale amministrativo, gli alunni e i genitori. Infatti affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegno nell'attuazione e promozione di essa. Anche i genitori dunque sono chiamati a partecipare alle iniziative organizzate dalla scuola sui temi della sicurezza on line collaborando con i docenti, comunicando con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano in modo responsabile le tecnologie digitali o internet.

Il secondo capitolo è dedicato alla formazione a cui tutti i docenti sono tenuti per essere costantemente aggiornati sull'uso delle Tic nella didattica al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo. Si ribadisce inoltre che per prevenire i rischi connessi ad un uso non consapevole delle Tic, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne l'opportunità, è necessaria la collaborazione della famiglia.

Nel terzo capitolo si descrivono le misure che la scuola ha sempre attuato finora per garantire la tutela della privacy, il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, l'accesso alla rete internet della scuola con particolare attenzione ai minori.

Nel quarto capitolo si prendono in esame i rischi on line, spiegando dettagliatamente cosa si intende per cybebullismo, hate speech, dipendenza da internet e gioco on line, sexting, adescamento on line, pedopornografia con tutti i riferimenti legislativi, indicando poi in un capitolo specifico le modalità di segnalazione e gestione dei casi.

Nel quinto capitolo si spiegano le procedure adottate dalla scuola su come segnalare eventuali casi di cyberbullismo sospetti o certi e quali sono gli attori sul territorio a cui rivolgersi qualora la sistematicità delle situazioni richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola

Il documento è stato pubblicato sul sito della scuola nell'area dedicata al Bullismo e al cyberbullismo: <http://www.iclorena.edu.it/le-scuole/stop-bullismo>



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Programma Annuale

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Una scuola che promuove salute è una scuola che orienta non solo i curricula ma anche l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

Partendo da questo presupposto l'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena", inserito nella Rete Regionale "Scuole che promuovono salute - Rete Toscana", si pone come finalità la promozione della salute come una proposta educativa trasversale, costante e integrata lungo tutto il percorso scolastico per conseguire i seguenti risultati:

- fornire un ambiente sicuro e di supporto
- promuovere la salute e il benessere dei propri studenti e delle proprie studentesse
- migliorare i risultati di apprendimento
- favorire e l'empowerment degli studenti e delle studentesse
- affrontare questioni relative alla salute e al benessere di tutto il personale scolastico



- collaborare con i genitori e la comunità locale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le evidenze scientifiche (SHE, Scuole per la Salute in Europa) hanno dimostrato che le scuole, per migliorare il benessere di tutta la comunità scolastica (personale docente e non docente, studenti e studentesse, famiglie ecc.), devono agire su sei componenti determinanti di salute:

- Competenze individuali e capacità d'azione
- Policy scolastica per la promozione della salute



- Ambiente sociale
- Ambiente fisico e organizzativo
- Collaborazione comunitaria
- Servizi per la salute

Si tratta di assumere un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico, basato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella comunità.

Il percorso formativo, che la Scuola ha adottato e che costituisce un elemento di senso e coerenza del proprio curriculum, prevede le seguenti azioni

- orienta le attività della Scuola all'interno di una cornice che promuove salute
- costruisce il proprio "profilo di salute" e sviluppare policy scolastiche condivise con la comunità scolastica, pianificando interventi specifici e trasversali in risposta ai bisogni
- attiva percorsi di educazione alla salute e la cultura della sicurezza nell'ambito dell'insegnamento Educazione Civica, a partire dalla scuola dell'infanzia
- attiva percorsi in collaborazione con l' Azienda USL
- documentare le azioni svolte secondo i modelli condivisi
- cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate secondo le metodologie delle lifes-skills e peer-education, in collaborazione con l' Azienda USL

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Programma Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione al PON per la Realizzazione di reti locali, cablate e wireless ha consentito di potenziare il collegamento Internet in tutte le aule dei plessi dell'Istituto, come primo passo per favorire la diffusione della didattica multimediale tra tutti i docenti .

Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro Elettronico è stato adottato dall'a.s. 2013/14 sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di 1° grado: www.scuoletoscane.it.

Il registro elettronico è

- un elemento di innovazione
- uno strumento di continuità tra i vari ordini e gradi di scuola all'interno dell'Istituto
- un elemento di collegamento con il sito della scuola (www.iclorena.edu.it)
- uno strumento di rapporto forte ed immediato con le famiglie
- uno strumento di supporto alla didattica
- uno strumento di semplificazione delle procedure



Ambito 1. Strumenti

Attività

La Scuola è destinatarie dei finanziamenti PNRR

- "1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" per attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche
- Investimento 1.2 "Abilitazione ali Cloud per le PA Locali iniziative "Migrazione al cloud"

che consentiranno l'implementazione e l'efficacia dei propri servizi con particolare riferimento al sito web e al registro elettronico.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un sistema di segreteria digitale, che si propone come obiettivo la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria degli atti e delle attività della scuola sul sito della scuola stessa. Consente, inoltre, di conservare digitalmente, cioè di sostituire i documenti cartacei, che per legge la scuola è tenuta a conservare, con l'equivalente documento in formato digitale che viene "bloccato" nella forma, contenuto e tempo attraverso la protocollazione e la firma digitale.

Titolo attività: Piattaforma G-Suite e Go to meeting
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Durante l'a.s. 2020/21 è stata attivata la piattaforma G-Suite per permettere l'attivazione della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata in seguito all'emergenza Covid. Nonostante la normativa non preveda più l'utilizzo delle suddette piattaforme per assicurare l'attività didattica in caso di lockdown o di quarantene, la scuola ha deciso di mantenere le piattaforme per l'implementazione dell'attività didattica.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le scuole primarie "Don Milani" e "B. Buozzi" e la scuola secondaria di I° "A. Bugiani" sono dotate di Monitor Interattivi in ogni classe, Pc portatili, stampanti, webcam e laboratori di informatica. Le scuole dell'infanzia "Il Fontino" e "I Melograni" sono dotate di Montor interattivi, PC e stampante.

A seguito dell'avviso MIUR alle Istituzioni Scolastiche Statali per la realizzazione di ambienti digitali Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre 2015 - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, è stato possibile incrementare nei plessi della Scuola Primaria "B. Buozzi" e "Don Milani" e della Scuola Secondaria di I° "A. Bugiani" l'innovazione tecnologica. Il tutto per consentire ai docenti di



Ambito 1. Strumenti

Attività

fornire una nuova didattica, che permetta agli studenti di conseguire livelli di apprendimento e di competenze chiave in linea con quanto prevedono le Indicazioni Nazionali.

Si è provveduto a creare laboratori mobili sfruttando quanto già presente nella scuola e ad individuare Aule "aumentate" dalla tecnologia. La strutturazione di questi ambienti consente una importante innovazione dal punto di vista metodologico-didattico con l'obiettivo di potenziare non solo le competenze digitali degli studenti, ma soprattutto le loro competenze di cittadinanza globale.

Con modalità diverse in relazione alla fascia di età, gli insegnanti promuovono la didattica computazionale, la flipped classroom e integrano quotidianamente il libro di testo con i contenuti reperibili sul web.

Titolo attività: Aula TEAL
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola primaria "B. Buozzi" è stata realizzata un'aula TEAL, dotata di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e



Ambito 1. Strumenti

Attività

fortemente hi-tech grazie alla presenza di due Touch Panel e di un videoproiettore interattivo, entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device utilizzati da studenti e docenti. Il touchscreen sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con alunni e proiezioni. Un'aula hi-tech polifunzionale risponde alle esigenze pedagogiche di sempre maggiore interazione di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo, basato sul problem solving, su interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on, debate, brainstorming. Nella metodologia TEAL è centrale il metodo attivo, il coinvolgimento diretto degli studenti nel problem solving, l'osservazione dei fenomeni e il tentativo di descriverli e spiegarli, la discussione tra pari e il tutoring di studenti più esperti. La flessibilità e la modularità sono alla base di questa metodologia, sia per ciò che concerne gli spazi sia per il lavoro con gli studenti, come ad esempio la composizione di gruppi. L'ambiente di apprendimento suggerito dall'applicazione della metodologia si ispira all'approccio costruttivista, laboratoriale e di scoperta delle conoscenze.

Titolo attività: Laboratorio per le
STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha partecipato ad un bando per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Questo ha permesso di ristrutturare il vecchio laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado "A. Bugiani", rendendolo innovativo e funzionale ad un apprendimento moderno, digitale e sperimentale che guardi al



Ambito 1. Strumenti

Attività

futuro e stimoli l'interesse delle nuove generazioni. Gli alunni hanno a disposizione postazioni singole costituite da banchi con rotelle per un layout dinamico della classe. Il laboratorio è fornito di attrezzature di ultima generazione per poter svolgere sia le classiche esperienze di osservazione della realtà (microscopi digitali), sia attività relative al coding, alla robotica e al making. Si prevede anche l'utilizzo di un laboratorio virtuale in piattaforma e saranno disponibili kit mobili da spostare nelle singole classi per un utilizzo agile e adattabile ad ogni esigenza didattica. Il laboratorio è utilizzabile da tutti gli alunni dell'Istituto attraverso una programmazione degli accessi e per questo le attrezzature saranno adatte ai tre ordini di scuola.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'obiettivo generale è la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica tra i docenti della scuola. Si prevede di conoscere le competenze digitali degli insegnanti e gli orientamenti d'uso delle tecnologie nell'approccio metodologico che si avvale del digitale, attraverso la somministrazione di un questionario e la condivisione dei risultati. A questo seguirà la



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione del personale e l'autoaggiornamento guidato dall'animatore digitale e dal team digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IL FONTINO - GRAA828012

I MELOGRANI - GRAA828023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia ha elaborato il PROFILO DELLE COMPETENZE in uscita : Scheda informativa di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Allegato:

infanzia profilo competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nel documento completo dei criteri di valutazione allegato nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola dell'Infanzia ha inoltre definito le RUBRICHE DI VALUTAZIONE per il profilo delle competenze in uscita.



Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE .pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2 - GRIC828005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente dell'Infanzia ha elaborato i criteri di osservazione/valutazione Partendo dalle competenze chiave europee, sono state definite le competenza in uscita alla scuola dell'infanzia e successivamente sono stati individuati i criteri e i livelli di sono stati descritti i livelli di acquisizione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicazione nella madre lingua d'istruzione o lingua d'istruzione

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Riesce a comunicare agli altri le proprie esperienze, domande, ragionamenti e pensieri

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica, scientifica e tecnologica

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Riesce a esplorare la realtà e comprendere oggetti, fenomeni, numeri, quantità, spazio e tempo

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze digitali

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Imparare a imparare

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Riesce a riflettere sull'esperienza



attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto.

Ha sviluppato l'attitudine a porre domande, riflettere e negoziare significati

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Riesce a capire gli altri ed i loro bisogni e necessità. Gestisce i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono con la relazione e il dialogo. Riesce ad esprimere il proprio pensiero e presta attenzione al punto di vista dell'altro .

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Spirito di iniziativa e imprenditorialità

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Riesce a stare bene e a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze. Riesce a realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, ha piacere nel fare da sé e riesce a chiedere aiuto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Si riconosce e riesce a sentirsi riconosciuto . Percepisce le proprie esigenze e sentimenti. Sa di avere una storia personale e familiare. Riconosce i più importanti segni della propria cultura.

Riesce ad esprimersi in ambito motorio, artistico e musicale

LIVELLI DI ACQUISIZIONE:

Iniziale D □ La competenza è dimostrata in forma parziale. L'alunno affronta compiti delineati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

Base C □ La competenza è dimostrata in forma essenziale, l'alunno affronta compiti semplici in situazioni nuove in modo relativamente autonome con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse

Intermedio B: □ La competenza è manifestata in modo soddisfacente, l'alunno/a affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuato con consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse e parziale integrazione dei saperi.

Avanzato A □ La competenza è manifestata in forma piena, l'alunno/a affronta compiti in situazioni note in modo autonomo, originale e responsabile con consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità

Il documento completo è allegato nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

SCUOLA PRIMARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Per ogni classe della Scuola Primaria sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento

CLASSE I

Cittadinanza -->Acquisire il significato di regola a scuola, nei giochi e nella tutela dell'ambiente naturale

CLASSE II

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà -->Esprimere attraverso codici verbali e non la propria emotività ed affettività nel rispetto degli altri; Conoscere e rispettare le norme igieniche e di sicurezza per stare bene insieme a scuola; Conoscere e rispettare le regole condivise sia in contesti formali che informali (regole di classe, sanitarie, di un gioco, d'Istituto...)

CLASSE III

Costituzione , Diritto (nazionale e internazionale), Legalità - Solidarietà -->Conosce e rispetta le regole della vita associata comprese quelle igieniche e di sicurezza; Svolge attività nel gruppo, nel rispetto delle regole date; Sa rispettare e apprezzare gli altri nella loro diversità

Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio -->

Conosce alcuni aspetti dell'ambiente in cui viviamo; Conosce alcuni aspetti dell'Agenda 2030;

Conosce l'uso dell'acqua e concetti inerenti l'economia mondiale come l'esistenza dell'impronta idrica dei prodotti e dei cibi; Riconosce e assume comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente

Cittadinanza digitale --> Svolge attività di gioco per creare e comunicare; Sperimenta con la presenza dell'adulto l'uso del web per la ricerca delle informazioni, l'uso dei social network e della comunicazione a distanza; Conosce e applica in modo semplice ed essenziale le norme comportamentali per l'utilizzo delle tecnologie digitali; Uso delle App per promuovere l'apprendimento

CLASSE IV

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà -->Relazionarsi e confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli

Sviluppo sostenibile --> Adottare regole e comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale



CLASSE V

Costituzione , Diritto (nazionale e internazionale), Legalità - Solidarietà --> Distinguere i ruoli, i compiti e le funzioni dello Stato --> Adottare comportamenti adeguati ai contesti

La valutazione avviene tenendo presente i quattro livelli previsti dalla normativa vigente

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

Il documento completo di valutazione è allegato nella sezione relativa alla Scuola Primaria.

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO - CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

I docenti della Scuola Secondaria 1^ hanno elaborato la seguente rubrica di valutazione:

AMBITO: Approccio alle tematiche di cittadinanza

Livello avanzato (9-10) --> pone domande significative sull'argomento, chiede ciò che non gli è chiaro e approfondisce ciò di cui si sta occupando

Livello intermedio (8-7) --> pone domande significative sull'argomento, chiede ciò che non gli è chiaro.

Livello base (6) --> pone domande sugli aspetti non compresi dell'argomento trattato.

Livello iniziale (5) --> è poco interessato agli argomenti trattati.

AMBITO: Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza

Livello avanzato (9-10) --> mostra di conoscere e comprendere i fondamenti, i valori di cittadinanza e la loro importanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.

Livello intermedio (8-7) --> mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.

Livello base (6) --> mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza , e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.

Livello iniziale (5) --> guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.

AMBITO: Azioni e comportamenti di cittadinanza responsabile

Livello avanzato (9-10) --> assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le



regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto; è rispettoso delle diversità personali, culturali, di genere; sa mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.

Livello intermedio (8-7) --> quasi sempre assume in autonomia i comportamenti consoni per una cittadinanza responsabile.

Livello base (6) --> se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.

Livello iniziale (5) --> se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.

AMBITO: Cittadinanza digitale

Livello avanzato (9-10) --> applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della rete.

Livello intermedio (8-7) --> applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, e valuta l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; è consapevole dei pericoli della rete.

Livello base (6) --> conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.

Livello iniziale (5) --> deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Il documento completo di valutazione è allegato nella sezione relativa alla Scuola Secondaria di primo grado.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono esplicitati nel documento completo dei criteri di valutazione allegato nella sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 prevede che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La valutazione, inoltre, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena" ha approvato che per tutte le alunne e gli alunni e per ogni disciplina, inclusa l'educazione civica, sarà valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione.

Pertanto, la valutazione prevedrà:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento per nuclei tematici delle singole discipline (individuati dai docenti per classi parallele);
- il livello;



- il giudizio descrittivo (con definizione dei livelli)

Per ogni classe sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento in relazione ai nuclei tematici previsti dalle Indicazioni Nazionali.

I LIVELLI per la valutazione degli obiettivi di apprendimento sono quattro:

- avanzato --> l' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- intermedio --> l' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- base --> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- in via di prima acquisizione --> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Il documento completo di valutazione è allegato nella sezione relativa alla Scuola Primaria.

SCUOLA SECONDARIA 1^ - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ed è espressa in decimi.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Leopoldo II di Lorena" ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, tenendo conto di alcuni elementi fondamentali:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il curricolo verticale dell'istituto;
- il documento relativo alla certificazione delle competenze dell'istituto

In particolare, si è voluto elaborare un documento di valutazione che espliciti gli indicatori per ogni disciplina, tenendo conto dello sviluppo degli apprendimenti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, in modo che si possa concepire come uno svolgersi continuo nel percorso formativo dello studente e, per la scuola SECONDARIA DI 1^ è stata effettuata la seguente scansione:

--> classe prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, la valutazione prevede



l'utilizzo dei voti dal 4 al 10

Il documento completo di valutazione è allegato nella sezione relativa alla Scuola Secondaria di 1[^] grado.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In un'ottica di continuità verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1[^], la valutazione del comportamento ha visto l'individuazione di indicatori per le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare
- risolvere problemi
- collaborare e partecipare
- agire in modo responsabile ed autonomo

- progettare
suddivise per

- classe prima, seconda e terza della scuola primaria
- classe quarta e quinta della scuola primaria e prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado

il documento completo è allegato nelle sezioni relative alla Scuola Primaria e Secondaria di 1[^].

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Consigli di Classe valutano e deliberano a maggioranza la NON AMMISSIONE alla classe successiva in base ai seguenti criteri:

- nell'alunno/a non si è riscontrato alcun percorso di maturazione;
- nell'alunno/a non si sono riscontrati progressi nell'acquisizione delle competenze;
- l'alunno/a non ha conseguito esiti positivi negli interventi di recupero e nei percorsi di prevenzione della dispersione scolastica organizzati dalla scuola.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come previsto dalla normativa vigente, non saranno ammessi all'esame gli/le alunni/e che

a) non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal C.d.D.

b) sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4 del DPR n°249/1998

Inoltre i Consigli di Classe valutano e deliberano, a maggioranza per la NON AMMISSIONE:

- se nell'alunno/a non si è riscontrato alcun percorso di maturazione;
- se nell'alunno/a non si sono riscontrati progressi nell'acquisizione delle competenze pregiudicando la possibilità di sostenere positivamente le prove d'esame;
- se l'alunno/a non ha conseguito esiti positivi negli interventi di recupero e nei percorsi alternativi organizzati dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"ARRIGO BUGIANI FOLLONICA 2 - GRMM828016

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" ribadisce la funzione formativa ed educativa della valutazione, risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo

formativo. La scuola secondaria di primo grado ha definito criteri comuni per la valutazione delle discipline ed ha elaborato inoltre il documento per la certificazione delle competenze in uscita, come previsto dal D.M. 741/2017.

Il documento completo è allegato alla presente sezione.



Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE_SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'anno scolastico 2020/21 la scuola secondaria di I grado ha definito criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il documento completo è allegato alla presente sezione

Allegato:

criteri valutazione_ ed. civica secondaria 1^.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola secondaria di I grado ha inoltre definito criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Il documento completo è allegato alla presente sezione.

Allegato:

documento valutazione comportamento scuola primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati definiti i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Il documento completo è allegato alla presente sezione.

Allegato:

non ammissione classe_scuola secondaria 1^.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nell'a.s. 2021/22 è stato elaborato il documento relativo all'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato e sono stati definiti i criteri per la valutazione dell'esame in base alla normativa vigente. Ogni anno il documento relativo all'esame di Stato può essere modificato in base alle indicazioni date dalla normativa vigente.

Il documento completo è allegato alla presente sezione.

Allegato:

LINK documento Esami di Stato.pdf

Certificazione delle competenze

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato il documento per la certificazione delle competenze in uscita (classe terza), come previsto dal D.M.742/2017.

Il documento completo è allegato alla presente sezione.

Allegato:

certificazione competenze secondaria I^.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON LORENZO MILANI - GREE828017

"BRUNO BUOZZI" FOLLONICA 2 - GREE828028

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" ribadisce la funzione formativa ed educativa della valutazione, risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. La scuola primaria ha definito criteri comuni per la valutazione delle discipline, come previsto dal D.M. 741/2017.

Il documento relativo alla valutazione della Scuola Primaria è allegato alla presente sezione.

Allegato:

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE_ SCUOLA PRIMARIA_dicembre 2022_definitivo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020/21 la scuola primaria ha definito criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il documento relativo alla valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è allegato alla presente sezione.

Allegato:

criteri valutazione_ed. civica primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La scuola primaria ha definito criteri comuni anche per la valutazione del comportamento. Il documento relativo alla valutazione del comportamento è allegato alla presente sezione.

Allegato:

documento valutazione comportamento scuola primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non è previsto un documento relativo ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria

Certificazione delle competenze

La scuola primaria ha elaborato il documento per la certificazione delle competenze in uscita (classe quinta), come previsto dal D.M.742/2017.

Il documento relativo alla certificazione delle competenze è allegato alla presente sezione.

Allegato:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola dell'Inclusione raccoglie le sfide delle molteplici diversità da quelle legate alle caratteristiche psicofisiche individuali a quelle connesse con le diversità di genere, lingua, cultura, religione. In riferimento ai commi 7 (Obiettivi formativi prioritari) e 15-16 (Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere) della L.107/15, il nostro Istituto, dal 2013, redige il Piano di Gestione delle Diversità (Delibera R.T. 530/208) e il Piano Annuale per l'Inclusività (D.M. 27/2012 e C.M. 8/2013) con l'obiettivo di soddisfare i bisogni unici di ogni studente, anche attraverso un utilizzo funzionale delle risorse specifiche, sia istituzionali che non. Tali documenti sono andati a confluire nel Piano per l'Inclusione Scolastica (D. Lgs 66/2017 e D. Lgs 96/2019), per il quale il gruppo di lavoro ha individuato dei ambiti di riferimento.

1) Il primo ambito è quello linguistico: la lingua è intesa come strumento per esprimere bisogni e come strumento di studio. L'Istituto si avvale da anni di corsi per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, tenuti da pedagogisti culturali e da docenti interni opportunamente formati. I corsi prevedono:

- Livello 1: conoscenza della lingua italiana per comunicare;
- Livello 2: conoscenza della lingua italiana per lo studio.

2) Il secondo ambito ha che fare con la situazione delle famiglie disgregate: la situazione difficile riguarda il benessere dei ragazzi e delle ragazze, ma anche dei loro genitori. L'Istituto attiva forme di relazione forte con le famiglie in base alle loro esigenze e difficoltà e percorsi di recupero per gli studenti.

3) Il terzo ambito riguarda il disagio economico che genera effetti sui diritti positivi dei ragazzi (il diritto a non sentirsi esclusi) e sui diritti negativi (cambiare il clima come ad esempio "non è importante la maglietta firmata"). L'Istituto cerca di supportare le famiglie e gli studenti in relazione alle loro esigenze: attivazione di percorsi di recupero; contributi finanziari (es. pagamento quota per partecipare alle gite scolastiche); contatti con i servizi sociali.

4) Il quarto ambito è quello legato alla prevenzione del bullismo in tutte le sue forme e alla discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale. Gli episodi di intolleranza e di esclusione in



questo ambito si sono moltiplicati negli ultimi anni. La scuola si è data alcuni strumenti culturali da prendere in considerazione al presentarsi del problema anche in classe, in una prospettiva di miglioramento della gestione del problema. In questa ottica si cercata ed ottenuta la collaborazione di Enti ed Associazioni disposte a formare sia i docenti che i ragazzi stessi.

5) Il quinto ambito riguarda le diverse abilità e le difficoltà nei processi di apprendimento, sia quelle legate ai disturbi specifici di apprendimento, sia in generale a tutti coloro che hanno difficoltà ad esempio nei tempi di apprendimento, nelle performance, nella memorizzazione e necessitano di percorsi facilitati.

Per gli alunni diversamente abili la programmazione viene elaborata partendo dall'accertamento iniziale condotto sull'alunno in relazione al piano percettivo, psicomotorio, manipolativo; ai processi di simbolizzazione; alle competenze logico-espressive, comunicative e socio-relazionali; ai livelli di autonomia. Sulla base del Profilo di Funzionamento, viene redatto il PEI che definisce gli elementi chiave che dovranno guidare la programmazione educativa per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica. L'Istituzione Scolastica opera in sinergia con la famiglia e con i servizi del territorio e mette in atto strategie personalizzate: organizzazione logistica dell'aula e degli arredi; dotazione degli strumenti didattici; uso delle tecnologie digitali; uso di materiale strutturato; percorsi per l'insegnamento delle abilità sociali; lavori di gruppo.

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento viene redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), in accordo con la famiglia e gli operatori dell'ASL, e vengono individuate le misure compensative e dispensative necessarie.

Per gli alunni in situazione di svantaggio ambientale, culturale, psico-fisico vengono predisposti, nell'ambito della programmazione didattico-educativa, percorsi individualizzati e mirati alla condizione concreta dello svantaggio. Si tratta di percorsi per la prevenzione della Dispersione Scolastica, che mirano sia a familiarizzare con attività scolastiche non praticate, sia a costruire un livello di base di competenze che mettano in grado gli studenti di affrontare ulteriori livelli di studio, sia a coinvolgersi nella propria storia per costruire una solida identità.

6) Il sesto ambito riguarda le adozioni: è frequente l'arrivo nell'Istituto comprensivo di bambini adottati, spesso di provenienza straniera, che richiedono alla scuola di attivare percorsi specifici di accoglienza,

In conclusione è possibile affermare che per quanto riguarda l'Inclusione e differenziazione questi sono i punti di forza della Scuola.



Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni diversamente abili, la scuola ha adottato come metodologia di base l'attivazione di laboratori, il lavoro in piccoli gruppi e le classi aperte con l'obiettivo di creare percorsi differenziati e di organizzare la mattinata scolastica in modo flessibile, rispettando tempi, modi e ritmi di ogni studente. Si sta rafforzando la disponibilità nella scuola di libri facilitati analoghi a quelli proposti agli altri alunni per non creare differenze nella percezione degli alunni stessi. La presenza di alunni stranieri con scarse conoscenze linguistiche e' ormai molto ridotta e nei casi di necessità si adottano percorsi di alfabetizzazione ormai consolidati ed efficaci. L'Istituto accoglie e promuove presso famiglie e docenti, iniziative (corsi, eventi, incontri) di natura conoscitiva/culturale su diversi temi relativi all'inclusione (dislessia, didattica ecc..). Anche nella scuola dell'infanzia, come negli ordini successivi, sono attivati numerosi progetti specifici per l'inclusione (es. musicoterapia) in particolare per i bambini diversamente abili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base del Profilo Dinamico Funzionale e della Diagnosi Funzionale, che andranno a confluire nel



Profilo di Funzionamento, viene redatto il PEI che definisce gli elementi chiave che dovranno guidare la programmazione educativa per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori ASL, famiglie, figure professionali interne ed esterne.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella gestione delle diversità per favorire i processi di autonomia e di inclusione sociale. I docenti di classe e i docenti di sostegno mantengono rapporti costanti con le famiglie nell'ottica di una stretta corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione prendono origine dal Documento di Valutazione elaborato dal Collegio dei Docenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. Per ogni alunno e alunna, all'interno del PEI e/o del PDP vengono definiti criteri e modalità di valutazione personalizzati ed individualizzati, che tengano conto delle potenzialità di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso previsto per gli alunni e le alunne diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali è di per sé costruito in modo che possa favorire l'orientamento e soprattutto l'empowerment di ciascuno. In particolare, sono predisposti negli anni ponte momenti di scambio e di conoscenza del nuovo ambiente scolastico, in modo da garantire un positivo passaggio all'ordine e grado di scuola successivo. Tale momento è curato anche nei confronti delle famiglie, per far loro conoscere tutte le potenzialità della scuola, e nei confronti dei docenti, in modo che possano conoscere fin dal primo momento le caratteristiche e le necessità degli studenti.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione.

Ogni anno viene effettuata una revisione del documento e aggiornata la sezione PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).



Allegato:

Piano Inclusione 2021_22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'a.s. 2020/21 l'Istituto ha redatto il piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Nell'anno scolastico in corso la normativa non prevede l'utilizzo della DDI per questo scopo, ma il Collegio dei Docenti ha deliberato di mantenere l'utilizzo dei seguenti ambienti di lavoro:

- Registro elettronico Scuole Toscane
- Piattaforma G-Suite
- Piattaforma Go To Meeting

al fine di implementare la regolare attività didattica e formativa e renderla più efficace.



Aspetti generali

L'organizzazione, come un costrutto artificiale, è una modalità del comportamento umano correlata alla necessità dell'agire di fronte alla complessità della realtà da gestire.

Ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

Molteplici sono le tipologie organizzative che possono realizzarsi all'interno di una comunità scolastica; infatti, se da un lato si potrebbe far prevalere la razionalità tecnica, l'efficienza e l'efficacia dei processi e dei servizi offerti, dall'altro non si può prescindere dalla qualità delle relazioni umane che costituiscono le strutture informali dell'organizzazione stessa e che sono in grado di incidere e condizionare la qualità delle strutture formali.

Il management scolastico, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la configurazione delle azioni di monitoraggio, lo stile di coordinamento professionale, l'autovalutazione dei processi e la pianificazione e l'attuazione delle azioni di miglioramento, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organismi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale costituiscono le componenti del profilo organizzativo di ogni scuola.

Per rispondere a queste esigenze, all'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera il proprio modello organizzativo in relazione all'offerta formativa che si intende attivare per rispondere ai bisogni degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e del territorio.

In particolare viene definito un organigramma che prevede gli incarichi funzionali all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per ogni incarico sono definiti i compiti.

Tali scelte saranno esplicitate nella presente sezione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente per strutturare il POF Triennale e per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti dell'istituto Presso la Scuola Secondaria di 1° grado "A. Bugiani", esercita le funzioni proprie dei responsabili di plesso. È responsabile di alcune zone organizzative essenziali per il funzionamento del servizio scolastico (es. organizzazione degli orari dei docenti; sostituzione dei docenti assenti; strutturazione funzionale delle attività didattiche laboratoriali pomeridiane; ecc.). Collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti.	1
----------------------	--	---

Funzione strumentale	- PTOF con i seguenti compiti: stesura PTOF 2022/25; verifica PTOF 202/23; RAV; Rendicontazione Sociale - AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO con i seguenti compiti: RAV; predisposizione, attuazione e valutazione del Piano di Miglioramento; Customer satisfaction; Rendicontazione Sociale - ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ con i seguenti compiti: progettazione e coordinamento del percorso di	5
----------------------	--	---



orientamento degli studenti; continuità scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado - INCLUSIONE con i seguenti compiti: Piano di Gestione delle Diversità; Piano Annuale per l'Inclusione; organizzazione corsi di Italiano L2; organizzazione e gestione dei percorsi di Ed. Interculturale e Cittadinanza e Costituzione; attuazione Decreto 66/2017 e successive modifiche - MULTIMEDIALITÀ con i seguenti compiti: coordinamento laboratori di informatica, audiovisivi e scientifici; organizzazione e coordinamento percorsi di formazione TIC per gli studenti e per i docenti; sito web della scuola; Piattaforma GSuite; EIPASS

Responsabile di plesso

Ogni plesso di Scuola Primaria (Don Milani e B. Buozzi), di Scuola dell'Infanzia (I Melograni e Il Fontino) e di Scuola Secondaria di Primo Grado (A. Bugiani) ha un responsabile di plesso con le seguenti funzioni: - Rapporto costante con il D.S. per risolvere/segnalare problematiche quotidianamente poste soprattutto da genitori e docenti. - Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto. - Collaborazione con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti. - Verifica del rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S. - Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento - Presiedono, su delega, il Consiglio di Interclasse/Intersezione

5



Animatore digitale

- Coordina il processo di innovazione metodologico - didattica in ambito digitale della Scuola - Organizza e coordina i percorsi di formazione TIC per gli studenti e per i docenti - Organizza e Coordina i laboratori di informatica, audiovisivi e scientifici. Tutte le azioni sono svolte in collaborazione con il Team Digitale.

1

Docente specialista di educazione motoria

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 è introdotto insegnamento di educazione motoria da parte di docenti specialisti nelle classi quinte della scuola primaria, di cui alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la classe quinta e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Sono stati individuati due coordinatori, rispettivamente per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, che si occupano del coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Educazione Civica nei due diversi ordini di scuola. E' stato individuato inoltre un coordinatore per ogni classe dell'Istituto che si occupa del coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle

2



	attività di Educazione Civica all'interno della classe.	
Referente per il bullismo	- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo. - Coordina le azioni inerenti a eventuali casi di bullismo che si dovessero presentare nella scuola	1
Referente di ed. alla salute	Coordina le attività nell'ambito dell'educazione alla salute e tiene i rapporti con gli EE.LL (Asl, Comune) Cooperative e associazioni di volontariato presenti nel territorio.	1
Referente ed. ambientale	Coordina le attività di educazione ambientale nell'Istituto e tiene i rapporti con gli EE.LL (Asl, Comune) Cooperative e associazioni di volontariato presenti nel territorio. Rappresenta la scuola all'interno della rete nazionale scuole GREEN.	1
Referente musica	Coordinano le attività relative al Progetto Regionale "Toscana Musica"	2
Assistente Tecnico Informatico	Questa figura opera all'interno di una rete di scuole (I.C. Follonica 1, Gavorrano, Roccastrada, Massa M.ma e Castiglione della Pescaia) di cui il nostro Istituto è scuola polo.	1
Referente ed. motoria	Coordinano le attività di ed. motoria dell'Istituto e tengono i rapporti con il Coni e le associazioni sportive presenti nel territorio.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Alla Scuola Primaria sono state assegnate due docenti in organico potenziato a cui sono stati affidati i seguenti compiti: -insegnamento curricolare - attivazione di percorsi di recupero per classi aperte - attivazione di percorsi di Italiano L2 rivolti agli studenti stranieri - eventuale disponibilità per le supplenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnante di Arte assegnata in organico potenziato alla Scuola Secondaria di 1° grado svolge i seguenti compiti: -insegnamento curricolare di Arte in 4 classi - insegnamento in gruppi per il recupero e la prevenzione della Dispersione di Scolastica sul metodo di studio e sulle abilità di base</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>L'insegnante di Lingua Inglese, assegnata alla Scuola Secondaria di 1° grado come organico di potenziamento, svolge i seguenti compiti: - insegnamento della Lingua Inglese in 4 classi - insegnamento della lingua Inglese in gruppi di recupero e di prevenzione della dispersione scolastica - attività di Lingua Inglese in continuità con le classi quinte della scuola primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.scuoletoscane.it

Pagelle on line www.scuoletoscane.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.scuoletoscane.it

Modulistica da sito scolastico www.iclorena.edu.it

Espletamento di pratiche amministrative attraverso l'uso della mail istituzionale gric828005@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.S FOLLONICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita con l'Istituto Comprensivo Follonica 1, che ne è capofila, e con l'ISIS di Follonica nel dicembre 2018 ed è rinnovata triennialmente. E' prevista la possibilità di ampliamento della rete ad altre Istituzioni Scolastiche.

Denominazione della rete: PROGETTO MARGHERITA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede la formazione del personale e la realizzazione di attività didattiche per favorire il processo di inclusione, con particolare riferimento all'autismo.

Denominazione della rete: REGISTRO ONLINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede come capofila l'Istituto Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto ed è stata costituita per la gestione del Registro on line - www.scuoletoscane.it

Denominazione della rete: TIROCINIO LAUREANDI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete consente di accogliere studenti universitari che devono svolgere un periodo di tirocinio nell'ambito della propria formazione.

Denominazione della rete: **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO -PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete consente di accogliere studenti dell'Istituto Superiore di Follonica per svolgere attività di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, stimolando gli studenti verso comportamenti virtuosi (raccolta differenziata, riciclo, limitazione nell'uso di materiali plastici, ...). Le scuole della rete intendono anche promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.



Denominazione della rete: **PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Progetto Regionale Toscana Musica ha la finalità generale di contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti e delle studentesse promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale ed il potenziamento della pratica della musica, attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento musicale che accompagnino la crescita degli studenti e studentesse a partire dalla prima infanzia fino al conseguimento del titolo conclusivo.



Denominazione della rete: **RETE REGIONALE ROBO TOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "ROBOTOSCANA", tra le prime di questo tipo a livello nazionale, nasce con lo scopo di coordinare e condividere, su scala regionale, le principali esperienze in materia di robotica messe in campo dalle Istituzioni Scolastiche, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalle sue emanazioni periferiche, dagli Enti Locali, dalle Università, dalle aziende pubbliche e private.

Il fine ultimo di "ROBOTOSCANA" non è solo diffondere la "Robotica" nella scuola in tutte le sue possibili forme: didattiche, laboratoriali, ludiche, ma soprattutto divulgare l'idea che è possibile utilizzare questa "scienza" come valido e proficuo strumento educativo.

La rete vuole pertanto sostenere, a partire dalla formazione degli insegnanti, la sperimentazione, l'innovazione, la ricerca tecnologica, didattica ed educativa.



Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha aderito alla Rete di Scuole della Provincia di Grosseto "Bullout" con l'obiettivo di prevenire e contrastare il bullismo e per coordinare le azioni messe in campo dalle scuole e le istituzioni di tutta la provincia, ai fini della formazione, prevenzione, lotta al bullismo e cyberbullismo.

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise:

- Accrescere competenze e conoscenze dei docenti, dei referenti d'istituto e dei referenti territoriali sulle tematiche oggetto della rete: bullismo e cyberbullismo
- Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buone pratiche
- Realizzare Linee guida d'azione e di intervento per affrontare i casi che si verificano all'interno delle scuole



- Promuovere forme permanenti di collaborazione sul territorio della provincia di Grosseto con il coinvolgimento e la partecipazione di più soggetti interessati, attraverso lo strumento del "Protocollo d'Intesa".
- Creare una Piattaforma operativa, con individuazione di un gruppo di gestione e lavoro, nella quale inserire documenti e materiali. Tale piattaforma potrà essere suddivisa in Aree Tematiche quali, a titolo di esempio: normativa, definizione dei termini, casistica, statistiche. Inoltre potrà contenere progetti ed iniziative proposti da enti esterni, progetti ed iniziative attuate dalle scuole del proprio, attività di formazione rivolta a docenti, studenti e genitori, raccolta di risorse multimediali.
- Creare uno spazio aperto nelle modalità di pagina social o blog, nel quale poter interagire con la cittadinanza per ascoltare dubbi e chiarimenti, fornire aiuto e supporto. L'organizzazione delle risorse umane, in tal caso, dovrebbe comprendere una varietà di profili professionali che possano dare un contributo secondo le proprie competenze e conoscenze.

Denominazione della rete: **RETE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E ASL (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete identificata come “Scuole che promuovono salute – Rete Toscana” ha lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e delle sue emanazioni periferiche, della Regione Toscana e degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere la cultura della Promozione alla Salute nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche, laboratoriali che ludiche.

A tal fine le Scuole della Rete

- adottano un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico basato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche e che da queste auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali (in particolare le famiglie);
- co-progettano congiuntamente fra scuole, con operatori sanitari e stakeholders progetti che promuovono salute rispondenti a criteri di buone pratiche
- condividono buone pratiche raccomandate, esperienze territoriali e competenze formative
- implementano, integrano e diffondono l'offerta formativa sui programmi/azioni/interventi di cui al documento regionale di pratiche raccomandate tenendo conto delle caratteristiche del profilo salute delle scuole
- promuovono la formazione anche con l'uso di piattaforme E-Learning e la ricerca-azione come mezzo per arricchire lo sviluppo professionale degli insegnanti per la promozione della salute e del benessere psicosociale
- comunicano le proprie azioni attraverso il WEB e materiali digitali e cartacei per diffondere la conoscenza del modello delle scuole che promuovono salute
- collaborano ad azioni di monitoraggio e di valutazione di impatto dei processi di promozione alla salute adottati



Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Rete Formazione AA" ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online, di attività di formazione e aggiornamento del personale- profilo Assistente Amministrativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)**

Il percorso prevede la formazione del RLS come prevista dalla normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO**

I corsi prevedono la formazione in merito all'emergenza antincendio e al primo soccorso come previsto dalla normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO "MARGHERITA"

Il percorso formazione intende favorire l'inclusione con particolare riferimento all'autismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nel progetto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TEATRO

Tecniche espressive teatrali al servizio di una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **LEGGERE FORTE**

La formazione è dedicata ai docenti delle scuole che partecipano al progetto che prevede la lettura quotidiana ad alta voce da parte dell'insegnante. Il progetto è un'iniziativa della Regione Toscana realizzata con il coordinamento scientifico dell'Università di Perugia in particolare del prof. Federico Batini e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Indire (L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali dedicato alla promozione della lettura).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nel progetto
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

I percorsi attivati in questo ambito prevedono di formare i docenti su: - Progetto di Educazione alla Salute - LIFE SKILLS, proposto dall'Azienda USL Sud Est Toscana - Progetto per la prevenzione del



Bullismo e del del Cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY - GDPR

La formazione consente l'adeguamento alle nuove norme europee in materia di trattamento dei dati, di conservazione dei documenti e gestione della Privacy .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA - COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-sanitarie e le norme di comportamento in seguito all'emergenza sanitaria .
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA - DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY - GDPR

Descrizione dell'attività di formazione La formazione consente l'adeguamento alle nuove norme europee in materia di trattamento dei dati, di conservazione dei documenti e gestione della Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola